

# #Leggo GranCanaria

il giornale degli italiani

COPIA GRATUITA

anno I - numero 4 - 15 maggio 2019 - PUBBLICAZIONE MENSILE  
leggi la tua copia digitale su WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

## FUERTEVENTURA e LANZAROTE

a partire dal giorno 15 di ogni mese lo puoi trovare anche presso i LEGGO Point di pagina 27



**SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?**  
**+39 SPEDIZIONI S.L.**  
RAPIDO ED ECONOMICO  
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

☎ +34 922 192 761  
☎ +34 604 162 808  
📧 Mas39Spedizioni  
WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES



MARCO GERVASONI  
WWW.NICOLAPORRO.IT

Non lasciamoci ingannare dal sapore di «rosso antico» che emana dalla ridicola vicenda del Salone del Libro di Torino. Dietro la patina vintage, che pure è assai presente, si cela qualcosa di nuovo, e persino di peggiore: la dittatura del politicamente corretto. Gli interventi di Christian Raimo e di Nicola Lagioia che hanno fatto partire tutto insistevano infatti su due punti. Non tanto il fascismo, quanto il presupposto «razzismo» di alcuni editori. E la preoccupazione degli organizzatori del Salone di non «offendere».

«Offendere»: questa è la parola chiave dietro la quale si celano i nuovi censori. Siccome non si può dire che si toglie la parola a qualcuno per le proprie idee, lo si fa con la scusa che queste parole «offenderebbero», in questo caso i sopravvissuti dai campi nazisti, in altri casi gli Lgbt, in altri ancora i «migranti». Da anni ormai negli Stati Uniti e nel Regno Unito, e più recentemente in Francia (vedi la

censura ad Alain Finkielkraut a Sciences Po) si contestano professori e scrittori, si impedisce loro di parlare, di tenere lezioni, di pubblicare, si interdice loro la presenza sui media, li si fa cacciare dalle università in cui si insegnano, dai giornali in cui scrivono, dalle tv o dalle radio in cui dirigono programmi: anzi, diventa vietato persino invitarli come ospiti. I casi sono talmente numerosi che non serve neppure citarli.

E però, come molti di noi temevamo, la tabe (*Ndr* *Sindrome caratterizzata da grave e progressivo decadimento generale*) sta arrivando anche in Italia e la stupida querelle del Salone del libro ne è un esempio.

Siccome la censura ha sempre bisogno, nella visione del nuovo Minculpolcorr (Ministero della Cultura politicamente corretta) di appoggiarsi su una «legge», ecco inventato l'escamotage: il codice etico. Vale a dire un insieme vago e confuso di precetti, talmente generici da far rientrare tutti e nessuno, e talmente banali da sembrare innocenti, che il soggetto deve firmare prima di essere assunto da un ateneo, da una impresa, da un giornale e così via.

Il fulcro concettuale del codice etico è appunto questo: il soggetto si impegna a non «offendere».

Il povero non può non firmarlo (non sarebbe assunto) ma una volta fatto, si trova sotto il capestro di «norme» talmente vaghe da poter essere interpretate a piacere dalla dirigenza della impresa o dell'università o del giornale prima per blandire, poi per minacciare e infine se serve per

licenziare chi non rispetti il codice etico. Ovviamente basta una segnalazione di una qualsiasi fantomatica organizzazione, oppure la lamentela persino anonima di «utenti», che si sentono «offesi» dalle parole del reprobato, per aprire il procedimento inquisitorio che, come quello di allora (con tutto il rispetto per la Santa Inquisizione) è basato sul presupposto di colpevolezza dell'accusato. Qui si ironizza ma altrove docenti, giornalisti, manager hanno perso il posto per questo.

Da noi questa barbarie è solo all'inizio, ma sta prendendo piede. E a farsi censori e invocare le cacciate sono spesso quelle organizzazioni che dovrebbero rappresentare coloro che sono stati perseguitati per secoli: gli omosessuali. Leggiamo infatti da un articolo di Antonio Grizzuti sulla «Verità» dell'8 maggio che alcune organizzazioni Lgbt italiane vorrebbero che gli editori introducessero un «codice etico» per i libri che pubblicano, per impedire che essi stampino testi considerati «offensivi» per le minoranze. Ovviamente, l'editore che si dovesse rifiutare di utilizzare questo codice, e quindi di rendere le sue scelte culturali schiave dei diktat degli Lgbt o di altre organizzazioni, verrebbe subito additato come sospetto, se non parte integrante della temibile onda nera. Per ora queste notizie ci fanno sorridere.

Ma facevano sorridere anche anni fa negli Usa, in Inghilterra e in Francia. E ora guardate dove sono finiti.



CAFFÈ BORBONE  
www.caffeborbone.es

☎ (+34) 634 14 77 93  
☎ (+34) 922 79 41 48



**Biosympa®, Più Salute!**  
INTEGRATORE ALIMENTARE

NELLE MIGLIORI FARMACIE, DA OGGI ANCHE A GRAN CANARIA - BIOSYMPA.COM

### #Leggo GranCanaria

Per la tua pubblicità su queste pagine

Se sei a GRAN CANARIA chiama o invia whatsapp al numero 691 546 623

- 11 mila casi di cancro alle Canarie **PAG.6**
- Patologia: orecchio del surfista **PAG.6**
- Gli italiani sono i principali compratori di case alle Canarie **PAG.8**
- Il Governo dispone di spazio per 8 mila alloggi popolari a Las Palmas ma non ne costruisce nemmeno uno **PAG.9**
- Incontro con alcuni candidati politici nelle prossime elezioni **PAG.16-17**
- Dettagli sull'Ironman Lanzarote **PAG.19**
- A Lanzarote niente scooter elettrici **PAG.20**
- Bullismo e Cyberbullismo, prevenzione e intervento nelle scuole canarie **PAG.21**
- È obbligatorio registrare il proprio appartamento vacanze presso gli organi di polizia **PAG.21**
- Fuerteventura e la Coppa del Mondo di windsurf e kitesurf 2019 **PAG.23**
- La pornografia e la mancanza di educazione sessuale tra i giovani canari **PAG.25**

### Quando le tasse erano basse



GUGLIELMO PIOMBINI

Sfogliando il libro di Bruno Vespa sulla storia del costume italiano, mi sono imbattuto in un capitolo intitolato "Quando le tasse erano basse". Si legge:

"Fra il 1951 e il 1961 l'inflazione tornò a scendere: 2,9 per cento di media. Il debito dello Stato era al 30% del PIL, contro il 135 di oggi. La riforma fiscale di Ezio Vanoni arginò parzialmente un'evasione spaventosa con aliquote modestissime: grazie alla soglia d'esenzione di 240.000 lire, un operaio non pagava nulla, un impiegato il 2 per cento. Per arrivare all'8 bisognava guadagnare 10 milioni all'anno, che valevano molto di più degli equivalenti 150.000 euro di oggi. Chi denunciava 100 milioni pagava il 23 per cento. L'aliquota del 50% colpiva i redditi da mezzo miliardo di lire, ma nemmeno i grandi industriali si avvicinavano a questa soglia. Vista sui numeri, nonostante il grave vulnus dell'evasione, un'Italia da sogno. Al punto che nel 1959 il governatore della Banca d'Italia, Donato Menichella, riceveva l'Oscar della Lira e il 25 maggio di quell'anno un giornalista del quotidiano britannico Daily Mail coniava la magica definizione di "miracolo economico italiano" (C'eravamo tanto amati, p. 146-147).

Tra il 1951 e il 1963 il prodotto interno lordo (PIL) aumentò in media del 5,9% annuo (con un picco dell'8,3% nel 1961). Nel medesimo periodo il reddito nazionale lordo italiano passò da 14.900 miliardi di lire a 31.261. La crescita media della produttività fu dell'84%, accompagnata da un incremento dei salari del 49 per cento. A dispetto degli idioti che oggi chiedono più inflazione, in questo periodo l'inflazione fu in discesa, e nel 1959 ci fu addirittura una crescita negativa dei prezzi. Il miracolo economico italiano si esaurì in concomitanza con l'accelerazione dei prezzi, durante gli anni Settanta. Le cause principali del miracolo economico furono dunque le tasse basse, la possibilità di evadere il fisco e una moneta relativamente stabile: tutto l'opposto di quello che chiedono all'unanimità i partiti e i commentatori di oggi, secondo cui non è eccessiva l'attuale tassazione al 70% del settore privato, la priorità va data alla lotta all'evasione fiscale, e la soluzione ad ogni problema è la stampa di maggior denaro, attraverso il QE di Draghi o il recupero della mitica "sovranità monetaria".

Il miracolo economico fu una conseguenza inintenzionale del fatto che, dopo la catastrofe della seconda guerra mondiale, lo Stato italiano ripartiva quasi da zero. Gli apparati di controllo fiscale, le burocrazie, i titolari di interessi acquisiti non avevano ancora avuto il tempo di organizzarsi e di svilupparsi. Nessuno si aspettava il miracolo economico, nessuno lo prevedeva, nessuno lo pianificò. Avvenne solo grazie alla debolezza dello Stato fiscalista, burocratico e inflazionista. Riportare l'Italia in quella situazione però è impossibile perché la tendenza dello Stato è sempre quella di espandersi, mai di ridursi. Il ciclo di vita delle istituzioni politiche è sempre lo stesso: dal laissez-faire al totalitarismo, e infine al crollo catastrofico. Poi si ricomincia da capo.

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

## La Circular de Tejada Trail



### REDAZIONE

L'essenza del percorso in uno dei borghi più belli delle Isole Canarie: Tejada, cuore dell'isola di Gran Canaria, dalle sue viscere è iniziata milioni di anni fa la formazione della nostra meravigliosa terra.

I pendii e le gole fanno parte del nostro paesaggio e della nostra identità, dagli antichi aborigeni ai nostri antenati più prossimi, quando strade e sentieri erano gli unici mezzi di comunicazione.

Con il passare del tempo, con le migliaia di storie che le hanno attraversate, con il sudore, il sangue e le lacrime che sono state versate su di loro ancora oggi questo intreccio di vie può essere utilizzato per camminare o correre, in mezzo a questa immensa caldera vulcanica, con paesaggi e viste spettacolari, ma attenzione, la bellezza ha un prezzo, il sacrificio di pendii, che rende la Circular de Tejada così difficile e bella. Nuova era, nuova immagine, nuovi percorsi, stesso spirito...

Dal Comune di Tejada, unico organizzatore della Circular, scommettiamo per un profondo rinnovamento della gara, con nuovi circuiti, nuovi tratti di strada inusuali nelle dieci edizioni precedenti e con un'immagine rinnovata ma tutto questo senza cambiare lo spirito della gara, che l'ha portata ad essere una delle più riconosciute in tutto l'arcipelago delle Canarie. Circular 2019 avrà tre diverse distanze: breve, media e lunga. Tutti i percorsi sono stati aumentati in distanza e dislivello rispetto alle edizioni precedenti, cosa che deve essere una sfida per chi vuole partecipare, più bellezza e più durezza. Il Roque Nublo, immagine iconica di Gran Canaria, sarà il protagonista principale della Circular, ai suoi piedi devono venire i corridori della media e lunga distanza, una riverenza al simbolo del percorso sulla nostra isola.

Quindi non ci resta che augurare a tutti i partecipanti un "in bocca al lupo..." e non dimenticate il 1 Giugno 2019 la Circular de Tejada Trail.

L'IPA Beer & Music festival è un festival musicale, con gruppi con grandi referenze sia canarie che nazionali. Vi saranno presenti 23 diverse marche di birra, 4.200 metri quadrati di aria libera, attività per tutti, grande varietà di cucina e molte altre sorprese. L'ottava edizione dell'IPA Beer & Music Festival 2019 si terrà dal 7 al 9 giugno alle spalle del Parco Santa Catalina a Las Palmas de Gran Canaria. Durante il fine settimana, gruppi come Fuel Fandango o Hackers passeranno attraverso le sue tappe.

**Venerdì 7 GIUGNO**  
Depedro, Tarque, Desvariados.

**Sabato 8 GIUGNO**  
El Niño de la Hipoteca, Fuel Fandango, Marlango, Los Vinagres, Nixon.

**Domenica 9 GIUGNO**  
Hackeres, Aseres, Los Salvapantallas, Maldita EGB.

## Festa della Fondazione della Città di Las Palmas

Per più di due settimane, la capitale di Gran Canaria commemora la creazione della città 539 anni fa, il 24 giugno 1478, con un programma che sia per i locali che per i turisti che arrivano nella capitale. Tra tutti gli eventi spicca la Notte di San Giovanni, una festa radicata che ha come protagonisti il mare, la musica, i fuochi d'artificio e i bagni notturni sulla spiaggia. Fondata il 24 giugno 1478, con il nome originale di El Real de las Tres Palmas, la città celebra con entusiasmo l'anniversario della sua nascita ogni estate. Il programma di attività culturali e spettacoli all'aria aperta nei dintorni storici di Vegueta, che dura per circa 2 settimane, si conclude con la notte di San Juan, alla vigilia del compleanno di Las Palmas de Gran Canaria, con una notte di spettacolari fuochi d'artificio sulla spiaggia di Las Canteras.

Dal primo pomeriggio, migliaia di persone si riuniscono per festeggiare la notte più breve dell'anno in compagnia di familiari e amici. Passano la giornata tra giochi tradizionali e "parrandas" (bande) di musica canaria fino a mezzanotte, quando andranno tutti in acqua, per godersi lo spettacolo pirotecnico sul mare. Oltre a godere del vasto programma di feste, i visitatori che arrivano a Las Palmas de Gran Canaria troveranno una città cosmopolita, aperta, ricca di patrimonio, cultura e tempo libero. La spiaggia di Las Canteras - una delle migliori spiagge urbane del mondo -, gli sport che vi si possono praticare, un clima piacevole e una gastronomia deliziosa sono il complemento perfetto per ogni visita alla capitale di Gran Canaria.



DOMESTICHE - BADANTI - BABY SITTER  
Personale Qualificato Bilingue  
686.393.714  
fatedellacasa@yahoo.es

# Un fatto spiacevole, ma la polizia...? Un evento accaduto qualche giorno fa.



STEFANO DOTTORI

Un nostro connazionale, che per motivo di privacy chiameremo Max, dopo aver terminato il suo lavoro, rientrava alla propria abitazione percorrendo la stradina che unisce il Centro Commerciale Yumbo al Centro Commerciale Cita.

Era più o meno mezzanotte. Già qualche suo conoscente e lo stesso suo fidanzato gli avevano consigliato più volte di evitare di passare per quella stradina perché "si sa che in quella zona ci sono strani giri e le persone che si incontrano sono individui da evitare".

Il fatto, però, che quella stradina lo faceva arrivare prima a casa, dopo una giornata di duro lavoro, era una tentazione molto invitante.

"Ma che vuoi che succeda?" si era chiesto Max "solo cinque minuti,... neanche... e sono a casa".

Così Max si avventurò per quel vicolo che parte, grosso modo, dal minigolf del Centro Commerciale Yumbo e costeggia il complesso di bungalows Nayra. Dopo qualche minuto che cam-

minava, vide sull'altro marciapiede della strada un gruppetto di tre uomini che avevano degli oggetti a terra: un grande vaso dall'apparenza molto bello, una sedia e altro che non ricorda. Si chiese se era merce rubata e chissà cos'altro c'era in quei pacchi.

Forse il suo insistere nel guardare, mentre camminava, ha richiamato l'attenzione dei tre uomini che hanno cominciato ad insultarlo.

Max ha cercato di far finta di niente e tirare avanti, ma quando si è sentito apostrofare con un "hijo de puta" ha reagito istintivamente rispondendo.

Tutto è accaduto in un attimo: i tre hanno attraversato la strada e il più grosso gli ha sferrato un pugno gettandolo a terra e, poiché sembrava poco, gli ha anche sferrato, con notevole violenza, un calcio in testa e poi sono andati via tranquillamente, come se avessero preso un caffè tra amici.

Max, ancora a terra e dolorante, telefonò alla polizia denunciando per telefono l'accaduto e, rialzatosi, ha cercato di seguire i tre individui, ma girato l'angolo questi erano letteralmente

scomparsi (avevano sicuramente un'auto parcheggiata e con la quale si sono allontanati, portando con sé quella merce che Max aveva visto).

Il nostro ha richiamato la polizia per avvertirli che ormai il loro intervento era inutile perché i tre soggetti erano andati via, ma che, comunque, il giorno dopo avrebbe sporto regolare denuncia dell'accaduto. Subito dopo Max si è recato al pronto soccorso dove gli hanno constatato un aumento del volume nella regione temporale sinistra, dovuta al calcio in testa del gentiluomo di cui abbiamo detto.

Per fortuna non ci sono state conseguenze ulteriori e la sua salute pare sia a posto.

Questo fatto, accaduto a Maspalomas, in una zona turistica e centrale, fa decadere quel pregio che molti vanno decantando sulla sicurezza dell'isola. L'isola, a quanto pare, non è più tanto sicura!

Anche qui iniziano le prime avvisaglie di piccola delinquenza organizzata.

La cosa, ancora più inquietante, è che la gente del posto è a conoscenza di questi loschi traffici.

C'è da chiedersi, allora, ma se la gente locale sa di questi fatti, senza dubbio anche la polizia ne deve essere a conoscenza. Non è solo un luogo comune, tutta quella zona è un'area mal frequentata e la polizia lo sa! Non posso e non voglio credere che ci sia connivenza, ma allora perché non operano un maggiore controllo in un territorio così a rischio?

Siamo vicini alle elezioni amministrative, anche per questo fatto c'è da considerare chi ha più a cuore la sicurezza per le strade di Maspalomas e non solo.

Deseo de cosas buenas

**PRODOTTI ITALIANI ARTIGIANALI**  
Piadina (tradizionale e vegana)  
pasta fresca fatta a mano  
e molto altro!

**685 91 21 17**

C.C. Ronda, Local A34  
Av. De Tejada, Maspalomas

La Nueva

**Tabaco, Cigarrillos, Shisha**

**Licores y Souvenir**

Tabaccheria

C.C. San Fernando Loc. B-14  
C/ La Palma 9 - San Fernando

+34 642 092 921  
lanuevatabaccheria@libero.it

**La Nueva Tabaccheria, molto più che sigarette...**  
Paolo e Salvatore hanno voluto realizzare una tabaccheria all'italiana stile bazar con liquori e souvenirs. La shisha domina il negozio, potrai trovare varie misure, piccole, medie e grandi, con tutti i loro accessori compreso il tabacco. La chicca del negozio è la mitica Frida Kalho: Salvatore realizza magliette che la rappresentano, con Swarovski, pietre e perline, ma sempre di questo brand abbiamo orologi, collane e braccialetti. Offriamo un servizio per i connazionali, uno sconto per l'acquisto di stecche di sigarette. Vi aspettiamo numerosi...

# LeggoGranCanaria  
Fuerteventura & Lanzarote

## Il 30 maggio è riconosciuto come il Giorno delle Isole Canarie

TRAJES TÍPICOS DE CANARIAS

30 de mayo  
DÍA DE CANARIAS

**REDAZIONE**

Questa giornata commemora l'anniversario della prima sessione del Parlamento delle Isole Canarie, con sede nella città di Santa Cruz de Tenerife, che si è tenuta il 30 maggio 1983, una decina di mesi dopo la pubblicazione dello Statuto di Autonomia delle Isole Canarie nella Gazzetta Ufficiale dello Stato. Questo primo parlamento è stato presieduto da Pedro Guerra Cabrera. Lo Statuto delle Isole Canarie è stato pubblicato il 10 agosto 1982 e, come gli altri statuti delle altre comunità autonome della Spagna, ha riconosciuto una maggiore autogestione dell'arcipelago canario in Spagna. Come sfondo, il tentativo di dotare

le Isole Canarie di un governo autonomo risale alla Seconda Repubblica, ma fu rinviato dalla guerra civile e dalla dittatura di Franco; dopo 46 anni, le Isole Canarie hanno potuto contare su un governo delle Isole Canarie il 10 agosto 1982 dopo il ritorno della democrazia in Spagna. Come accade ogni anno, gli abitanti dell'Arcipelago festeggiano il 30 maggio la Giornata delle Isole Canarie, una giornata che in modo speciale sottolinea l'unicità delle Isole e ne rivendica i valori più significativi, come l'identità. E' una festa in cui si svolgono eventi di ogni tipo, sia folcloristici che sportivi e sociali, dove la cultura e l'idiosincrasia di questa terra isolana e dei suoi abitanti viene promossa e valorizzata.

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM



STEFANO DOTTORI

Un altro vino, questa volta **rosso (tinto)**, della **Bodega Los Berrazales**<sup>1</sup> che mi è piaciuto e che ho gustato con una ottima pietanza di carne della quale parlerò dopo.



Vediamo quali sono le caratteristiche di questo vino che viene mantenuto per sette mesi chiuso in botte di rovere americano. La sua composizione è costituita dal 50% di **uva tintilla**<sup>2</sup> e dal 50% di **uva listán negro**<sup>3</sup>.

La sua gradazione alcolica si aggira attorno ai 13,5°. Senza dubbio è un vino esclusivo per il quale, personalmente, non ho riscontrato valide somiglianze con un vino italiano.

Il suo **colore** è rosso ciliegia, con toni violacei, pulito e luminoso. L'**odore** fa trasparire un profumo fruttato, con frutti rossi, freschi e intensi. Il **sapore** rivela che il vino è di media struttura, con tannini morbidi ed equilibrati, nel retrogusto ci ricorda la sua freschezza di frutti rossi e tocchi di tabacco verde con note minerali. Questo vino (prezzo altino: 15 euro, giustificato in parte solo dal numero

## Sapere bere e saper mangiare in Spagna

ridotto di bottiglie a disposizione per la vendita al pubblico) si può trovare solo presso la Bodega Los Berrazales nella **Finca de La Laja**, calle de los Romeros (s/nc), Valle de Agaete - Gran Canaria (tel.: 628 922 588). Per appuntamenti, pranzi o altro, parlare con il signor Victor. In conclusione, un buon vino da gustare con una carne non grigliata, per la quale è necessario un vino come il Nebbiolo o Chianti o, salendo di grado, il Barbera d'Asti o il Falerno; una carne, quindi, cotta lentamente nel tegame con il suo sughetto speziato e pomodoro.

Mi sto avvicinando alla pietanza da abbinare a questo buon vino che essendo un vino canario gli ho posto accanto un buon piatto di carne cucinata come la **"carne de cabra"**, tipico piatto canario! L'arcipelago Canario, pur appartenendo alla Spagna, conserva una cucina che si differenzia in molte cose da quella della penisola. I motivi possono essere svariati, la distanza, il traffico marittimo proveniente dal centro e sud America e altro ancora. I sapori che si possono rilevare sono indubbiamente forti (uso di condimenti e spezie). La **carne di capra**, cotta nella maniera canaria, è abbastanza laborioso, ma il risultato premierà la fatica profusa. La carne di capra è un prodotto naturale con un basso livello di grassi e un apporto elevato di proteine.

È un piatto, tra l'altro, che molti medici indicano come consigliabile nelle diete.

### Ingredienti per 4 persone

- 1 kg di carne di capra tagliata a spezzatino (le ossa devono rimanere e giocano un ruolo importante nel sapore durante la cottura);
- 1 cipolla grande, 2-4 carote;
- olio extravergine di oliva;
- peperoncino, olive (senza osso);
- mandorle (e/o noci), uvetta;
- 2 peperoni rossi;
- vino rosso ( $\geq 13^\circ$ );
- sale, timo, cumino e acqua (tiepida).

Per la quantità di verdure io consiglio sempre di abbondare (carote, peperoni e come variante io aggiungo anche due zucchine, anche se la ricetta originale non ne parla).

### Preparazione

- Tagliare la cipolla, le carote, i peperoni, le zucchine (se le avete messe), a tocchetti o a pezzettini piccoli;
- in un tegame abbastanza grande mettere un po' d'olio e la cipolla tagliata a pezzettini, fatela appena appassire e poi aggiungete i pezzi di carne e fateli rosolare un pochino;
- aggiungete nel tegame, **in**



**un'unica soluzione**, tutti gli ingredienti (carote, peperoni, zucchine, olive, mandorle (alcuni mettono anche le noci)), timo, cumino, sale e un bicchiere di vino rosso; lasciate cuocere a fuoco medio e con il tegame non totalmente coperto per 20-25 minuti (ogni tanto dare un'occhiata e girare);

- coprire tutta la carne con l'acqua e con il tegame **quasi** coperto del tutto, a fuoco basso, lasciare cuocere per un'ora e mezza/due ore.

**Nota personale:** talvolta mi è capitato che l'acqua evapori prima del tempo stabilito. Il rimedio che ho escogitato è quello di preparare a parte un brodo che in parte metto con l'acqua e se è necessario aggiungo durante la cottura. A questo punto servite e ... buon appetito e buona bevuta!

<sup>1</sup> <http://www.bodegalosberrazales.com>

<sup>2</sup> La Tintilia è un vitigno autoctono del Molise, per secoli considerato dalla popolazione locale il vitigno di eccellenza qualitativa. Se ne è rischiarata la scomparsa in seguito all'introduzione di vitigni più produttivi, finché a salvarlo fu l'agronomo Giuseppe Mogavero (Chieti 1937- Campobasso 2015) che riprese la coltivazione del vitigno autoctono Tintilia del Molise, ottenendone anche la certificazione di origine controllata nel 2011. Per molto tempo la Tintilia è stato considerato un parente del Bovale Grande oppure un vitigno di origine spagnola (l'etimo è di chiara origine spagnola, dove tinto indica il rosso intenso dell'uva e del vino che ne deriva).

<sup>3</sup> Il listán negro (noto anche come listán prieto) è un'uva da vino rossa ampiamente diffusa in tutte le isole Canarie

VI ASPETTO  
IL PROSSIMO MESE  
CON NUOVI CONSIGLI

## Per gli amanti dei dolci italiani

STEFANO DOTTORI



È stato un caso fortunato conoscerlo! Stavo cercando una torta per la solita festa a sorpresa per il solito amico che fa finta di non

sapere niente quando entrando a casa trova gli amici che, in coro, gli cantano gli auguri.

I dolci canari, almeno per me, non sono un gran che, molto dolci: molta glassa zuccherosa, molta panna industriale dolcissima, un vero e proprio festival dello zucchero. Stavo già pensando di rifoderare le vecchie ricette di mia

nonna e far una crostata con la marmellata di ciliegie.

Buona, però un po' squalliduccia per un compleanno, quando mi è capitato tra le mani un bigliettino da visita: "Mamma di casa - Francesca", dolci italiani a domicilio.

Non ci ho pensato molto, ma non mi fidavo neanche.

Non volevo certo fare brutta figura con gli amici!

Forse non tutti sanno, a me l'ha detto il pasticciere dell'Hilton di Roma, il sig. Carlo, che per mettere alla prova un pasticciere è quello di fargli fare i cannoli siciliani, come per verificare la bravura di un gelataio è quello di fargli fare il gelato al cioccolato.

La ricotta dei cannoli non deve essere molto dolce, contrariamente a quanto si trova in commercio.

D'altra parte posso dire di aver assaporato i migliori cannoli del mondo: a Piana degli Albanesi, in Sicilia, c'è un bar famosissimo che fa dei cannoli strepitosi.

Così, forte di queste esperienze gustative, telefono e ordino sei cannoli siciliani per il giorno dopo. Puntualmente, Fabio, il marito di Francesca, il giorno dopo arriva con i cannoli.

Ci conosciamo un po' parlando della sua attività.

Entrambi pasticciere, lei figlia di pasticciere che a loro volta erano figli di pasticciere e così via, come i notai che tramandano la loro arte per generazioni.

Assaggio il primo cannolo e... accidenti, non ci credevo! Quel sapore mi ha ricordato quello siciliano di Piana degli Albanesi. Perfetto!

Ho immediatamente ordinato la torta di compleanno e posso dire che è stata molto gradita.



Fabio e Francesca hanno un laboratorio attrezzato in un'ala della loro casa (molto grande), hanno tutti i permessi e sono in regola con la sanità. Loro stanno anche su facebook, dove è possibile ammirare tutte le loro composizioni e i tipi di torta e biscotti e altri dolci che preparano su ordinazione. Successivamente si sono iscritti all'**A.P.I.C.E.** e spesso hanno fornito i loro prodotti nelle manifestazioni indette dall'associazione italiana.

# Esiste la mela a polpa rossa



ANNA CATALANI

La mela rossa è il risultato di numerosi incroci. Il merito va ad un coltivatore svizzero, Markus Kobert che l'ha ottenuta dopo 20 anni di selezioni: ha iniziato da una mela antica rossa di polpa, ma insapore. Le mele rosse **completamente biologiche e ricche di antiossidanti**, all'esterno hanno la forma di una classica mela, mentre all'interno hanno tonalità variegata dal rosso all'arancio intenso. Sono ricche di antociani: antiossidanti importanti per la salute cardiovascolare limitando l'invecchiamento delle cellule. Favorisce l'eliminazione delle tossine, migliora la qualità batterica e il confort intestinale; diminuisce il tasso di colesterolo. Una mela ha circa 38 Kcal, 80 grammi di acqua, 10 gr di carboidrati, 2,6 gr di fibre e 0,2 gr di proteine. Il sapore è ottimo: fresco, dolce e croccante, molto profumato. Un mela perfetta sia cruda che lavorata per torte e marmellate. Questa mela, sia la polpa che il succo, non si ossida, con il risultato che anche in cucina, sulla crostata, nei frullati, farà sempre la sua splendida figura.

## Amadeus

SALVATORE PUGLIA

**Estro, Genialità, Fantasia e tanta professionalità, alcuni ingredienti base per iniziare una grande avventura!**

Queste le parole di un imprenditore italiano sbarcato diversi anni or sono nelle Isole; ed ora a Las Palmas, presenta la sua ultima creazione. Amadeus! Ristorante Pizzeria in Calle Grau Bassas 35, adiacenze Paseo Las Canteras. Un Team di giovani professionisti carichi di energia e passione, diretti da un brillante ed esperto maestro quale Amedeo. Josef Negrisolò, astro nascente della cucina Mediterranea si destreggia tra i fornelli con la complicità della sua prima cuoca Sara Leonardi, una miscela esplosiva Josef, emiliano e la Sara dal profondo sud della Sicilia, una festa per il palato e l'anima, sapori e profumi che si fondono in una danza di colori.

Proprio per l'occasione abbiamo avuto modo di degustare alcune pietanze e Josef da buon Emiliano ha preparato dei gustosissimi tortelloni ripieni di pollo al curry su vellutata di asparagi e code di gamberi, che dire... un tripudio! Sara a sua volta ha esordito con un piatto quasi fusion, una Tempura di Gamberoni avvolti in una pastella croccante di patatine su letto di purè di patate speziate ed una salsina agrodolce con sentori piccanti, semplicemente... deliziosi!! Un fiore all'occhiello dell'Amadeus da provare assolutamente è la Pizza, perfetta in tutte le sue varianti eseguita magistralmente dai maestri pizzaioli Nicolò Cusimano ed Antonino Lazzara. Ho avuto modo di assaggiare una delle loro specialità, La Gustosa! Bufala, Pomodoro, Bresaola e Zest di limone, incredibile...! Un perfetto connubio di



gusto e sapori, provare per credere. E per finire il servizio eseguito con professionalità dagli impareggiabili Carlos, alias (il cespuglio) e la bella e solare Katia, sempre pronti a regalarvi un sorriso ed accogliervi con tanta simpatia.

### Ultima ora!

Per gli amanti della Nightlife (La Perla Nera) by Amedeo; Pub Tapas Bar Cocktail, Birre estere e locali, Sangria della casa, Vini ed un mondo di Tapas con tanta buona musica e serate Live.

## RICETTA Bacco & Lucullo

SALVATORE PUGLIA



L'estate è alle porte quindi questo mese proporremo un piatto fresco, leggero e, perché no, anche dietetico (Orzo Perlato al Pesto, Pomodorini e Bufala). L'orzo antico, alimento come tutti i cereali ricco di fibre, e povero di grassi, ritorna in tendenza nella cucina Mediterranea.

Minestre, Insalate, Zuppe ed anche come accompagnamento nelle più svariate combinazioni, ingrediente molto versatile e di ottima digeribilità. Questo cereale è ricco di sali minerali ma soprattutto di fosforo.

Troviamo poi ferro, calcio, potassio, magnesio, zinco e silicio. Tra gli aminoacidi citiamo invece la niacina, la tiamina, la riboflavina.

Va inoltre segnalata la presenza della vitamina A, la vitamina C e la E.

Agisce direttamente sul processo di mineralizzazione delle ossa, rinforza unghie e capelli e contrasta anche l'invecchiamento cutaneo.

### Ingredienti per 4 persone:

- 350 gr. Orzo Perlato
- 1cucc Pesto Genovese
- 12 Pomodorini Ciliegini/Datterini
- 250 gr. Bocconcini Mozzarella di Bufala
- 50 gr. Scaglie di Grana
- q.b. Olio Extra Vergine d'oliva
- 1 Ciuffo di Basilico

### Preparazione:

Portare ad ebollizione l'orzo, (per il tempo leggere la dicitura sulla confezione). Colare bene l'acqua e condire con il pesto di basilico, unire i pomodorini ed i bocconcini di mozzarella precedentemente tagliati in due; guarnire con scaglie di grana ed il basilico in foglie.

Se necessario aggiungere a discrezione un po' di extra vergine d'oliva.

### Per gli amanti del pesto fresco:

- 60gr. Basilico solo Foglie
  - ½ Bicchiere d'olio Extra Vergine d'oliva
  - 2 Cucchiaini di Parmigiano Reggiano
  - 2 Cucchiaini di Pecorino Romano
  - 2 Spicchi d'aglio
  - 1 Cucchiaino di Pinoli
  - 5 Grani di Sale Grosso
- Pestello di legno, Mortaio di Marmo, e via giù di gomito. In alternativa usiamo un frullatore.



928.435.940



Calle Grau Bassas, 35 Las Palmas

AMADEUS  
RESTAURANTE - PIZZERIA



PUB

TAPAS

BAR

La Perla Negra



+34 661.222.803



laperlanegra@gmail.com



C/ General Vives, 62 - 35007 Las Palmas

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

## TREKKING

RUTA DE LA CRUZ DEL SIGLO  
(PERCORSO DELLA CROCE DEL SECOLO)

STEFANO DOTTORI

Il paese di Santa Lucia è immerso nella suggestiva Caldera de Tirajana. Si vede sulla montagna che sovrasta il paese una grande croce, è la **cruc del siglo**.



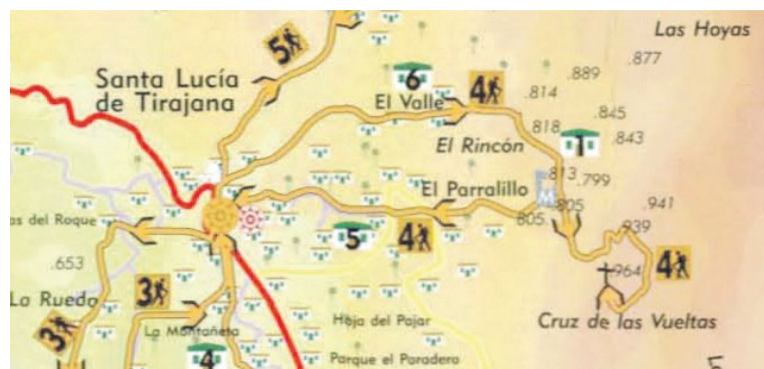
Prima di avviare il nostro percorso, una breve nota su come arrivare a Santa Lucia. Partendo da Vecindario possiamo prendere la strada GC-65 (detta anche **el camino de las cuchillas**, la **strada delle lame** perché nelle curve, se stiamo molto accostati alla montagna, dato che la strada è stretta, c'è il pericolo di graffiare la lamiera della nostra auto in quanto escono degli spuntoni affilati come

lame dalle montagne). Indubbiamente il panorama è straordinario, ma se volete scegliere una strada più confortevole potete prendere la GC-100, quella che passa per Cruce de Arinaga, Agüimes dove, allo stop (in salita) girate a sinistra per prendere la strada GC-550 verso Santa Lucia. Arrivati, vediamo sulla destra una costruzione a forma di castello medievale, lo superiamo e alla curva a destra troviamo un primo parcheggio, un secondo si trova sulla piazza del parco del Paese. Se volete, dalla piazza c'è una scala che porta alla piazzetta della Chiesa che, volendo, può essere visitata.

Il tragitto è quello che parte dalla piazza del paese e va alla **croce del secolo** [dislivello di 284 metri (Santa Lucia 680 m.s.l.m. e la **cruc del siglo** 964 m.s.l.m.)]. Si parte dal paese e si ritorna al paese giusto per l'ora di pranzo! La lunghezza del percorso è di circa 3,9 km (3.900 metri) ed il tempo medio per percorrerli va dalle 2h45m (per i più veloci ed esperti) alle 3h30m (per i più contemplativi o per chi preferisce andare più lentamente). La difficoltà del percorso è valutata media e comunque ricordatevi di portarvi quanto occorre, inoltre *Este paseo no es*

*adecuado para las carriolas o los carritos* (questa passeggiata non è adatta per passeggini o carrelli, né per sedie a rotelle).

**E ora partiamo!** Attraversiamo il parco di Santa Lucia percorrendo la strada tra il muro di sostegno al di sopra del quale c'è la piazza della Chiesa e il campo sportivo per recarci sul retro del palco dove prendiamo una strada asfaltata lungo la quale troviamo una biforcazione, prendiamo la via a destra in direzione del quartiere di El Valle (parte superiore della pista 4). Entrati in questa stradina, nella seconda costruzione sulla sinistra vediamo i mulini, uno per la farina di mais (demolito) e un altro di olio, recentemente ristrutturato. Continuiamo attraverso la strada acciottolata fino ad incontrare un'ampia strada sterrata che prendiamo e dove, poco più avanti, troviamo un restringimento, accanto ad una casa a due piani. Da questo punto prendiamo il sentiero in salita che è sul retro di questa casa: è una strada cementata. Quando raggiungiamo la parte superiore vediamo sulla destra un edificio a due piani ricoperto di pietra e dodici capanne anch'esse ricoperte di pietre, è **l'Aula de la Naturaleza**. Prendiamo una



strada sterrata in direzione della montagna con una croce sulla sua cima, la cosiddetta **croce del secolo**. Ci siamo lasciati alle spalle due cabine, una a sinistra e una a destra, sono i luoghi di distribuzione dell'acqua. Seguiamo questa strada fino ad una curva a gomito e sulla sinistra iniziamo un sentiero verso la cima della montagna. A circa 110 metri dall'inizio della strada c'è un'uscita a destra, attraverso la quale possiamo accedere con qualche **difficoltà** alla **grotta della luna**, se invece continuiamo a sinistra raggiungiamo la **croce**. Una volta in cima alla montagna vediamo la croce sulla destra e la strada di accesso alla collina sul retro. Dalla croce possiamo godere di uno splendido panorama del paese e della vallata.

Percorriamo la via del ritorno per la stessa strada, ma quando troviamo la prima curva, alla nostra sinistra, prendiamo un piccolo sentiero che ci conduce a una strada di cemento in discesa, passando attraverso il **Mira-**

**dor de las Tederas**. Poi troviamo un bivio e prendiamo la via a destra in direzione di un piccolo quartiere dove le costruzioni sono tutte uguali. Quando raggiungiamo questo nucleo, dopo una ripida discesa raggiungiamo un bivio, con un segnale di stop, dove dobbiamo girare a destra e seguire la strada che porta alla zona superiore del paese di Santa Lucia. Quando troviamo le prime case, inizia la strada acciottolata che ci porta in via Leopoldo Matos, qui giriamo a destra per raggiungere il Parco Municipale dove abbiamo iniziato la nostra escursione. È l'ora del pranzo! Se non avete portato il classico pranzo al sacco, vi suggerisco alcuni ristoranti degni di una vostra visita...

**Restaurante Casa Antonio 4,4**  
Calle Maestro Enrique Hernández González, 6 -  
Ore 10-23 - Tel.: 928 79 80 63

**Restaurante Mirador Santa Lucía 4,3**  
Calle Maestro Enrique Hernández González, 5 -  
Ore: 11-22 - Tel.: 928 79 80 05

**Restaurante Viejo Rincón 4,7**  
GC-651, 22 - Ore: 10-18 - Tel.: 675 97 15 44

## GITE Una gita al Pozo de las Nieves



BINA BIANCHINI

**E' l'anno 1694 e nel punto più alto del Pico de Las Nieves un gruppo di soldati scava per ordine del Cabildo un gran buco nella terra che diventerà il Pozo de las Nieves, il primo nevaio di Gran Canaria.**

Fino a cinque anni dopo, nel 1699, quando si costruisce il secondo, conosciuto come "il piccolo pozzo", il Pozo delle Nevi è l'unico posto nell'isola che fornisce di ghiaccio la popolazione, in un mondo

senza frigorifero. Ogni inverno in cui nevicava, decine di lavoratori, alcuni dentro il pozzo e altri fuori, riempivano i due pozzi, per poi tagliare il ghiaccio. Caricato nelle borse, coperto con paglia e coperte, era trasportato sui muli per poi essere depositato, dopo sei ore di arduo cammino, nel secondo nevaio, che aveva costruito il Cabildo. Da lì se ne distribuiva una parte agli aventi diritto, e un'altra da vendere in strada. Il ghiaccio, che a volte riusciva ad arrivare "vivo" all'inverno seguente, era il rimedio per la febbre del colera, per la meningite, per alleviare i dolori di un osso rotto, per calmare i gonfiori e, naturalmente, era anche un dolce quando si aggiungeva il succo. Un mare di pinete, ripopolate negli anni '50,

Los Llanos de la Pez y Pargana, precede il mare blu dell'Atlantico. Tra di loro c'è uno scenario montuoso che, in un susseguirsi di piani, segna la sequenza del rilievo insulare. Il Pico de Las Nieves deve, appunto, il suo nome alla vicinanza di tre pozzi costruiti a partire dal XVII secolo, per immagazzinare la neve caduta in inverno, ai margini inospitali della Caldera di Tirajana, in un terreno vicino al luogo che chiamano "La Gorra", nella zona oggi conosciuta come "Mesa del Cuervo". Tutto questo territorio fa parte della Riserva Mondiale della Biosfera di Gran Canaria, dichiarata dall'UNESCO il 29 giugno 2005. Toponimo chiaramente legato al luogo con la più alta frequenza di nevicate



nel corso dei secoli e agli usi che la neve ha avuto nell'antichità. La neve veniva raccolta con pale di legno e cesti di vimini, creando vere e proprie montagne di neve accanto ai pozzi, in maniera che poi veniva collocata in file in cassette rettangolari di legno o di sughero separate da strati di paglia, che venivano poi compattate. Nel mese di giugno sarebbero stati trasportati a cavallo nella "ghiacciaia" della Cattedrale della città.

Il primo pozzo costruito dal Cabildo fu chiamato il "pozzo grande" e non solo per le sue dimensioni ma perché era il più ottimale, perché il secondo costruito nel 1699, chiamato "Los Canónigos", era conosciuto come il "piccolo o piccolo pozzo" costruito a La Retamilla. C'era un terzo pozzo di proprietà della Real Audiencia de Canarias che era in funzione nel 1702 e fu costruito a Roque de la Salvia, più ad ovest degli altri due.

## Le Canarie registrano più di 11 mila casi di cancro nel 2018 e quasi la metà dei pazienti sono uomini



ANITA CAISELLI

I casi più comuni sono quelli che riguardano il colon, il retto, la prostata, il seno, la trachea, i bronchi e i polmoni. Il cancro rappresenta alle Canarie la prima causa di morte negli uomini e la seconda per le donne.

Il numero totale di casi diagnosticati nel 2018 è di circa 11.400 dei quali 6.500 hanno colpito uomini, mentre le donne colpite sono poco più di 4.800.

Questo significa che a ogni 10 casi scoperti nelle donne, ne corrispondono 13 negli uomini.

I dati sono stati pubblicati nello Studio sull'incidenza del cancro alle

Canarie, pubblicato nei giorni scorsi dal Dipartimento di Sanità.

L'obiettivo è divulgare dati aggiornati come richiesto dai professionisti del settore medico, ricercatori e associazioni di pazienti.

Il Registro della Popolazione colpita da cancro è stato creato nel 1993 con l'obiettivo di conoscere l'incidenza di questa patologia. L'ambito è ristretto alla popolazione residente nelle due isole maggiori, che costituisce l'84% degli abitanti dell'Arcipelago.

Il dato quindi coprirebbe la quasi totalità della popolazione canaria.

Nelle Isole il tasso calcolato è di 537 casi di cancro per 100 mila uomini e di 407,3 per 100 mila donne, mentre il tasso europeo è di 433 per gli uomini e 302 per le donne.

I casi più comuni tra la popolazione sono quelli che riguardano il colon, il retto, la prostata, il seno, la trachea, i bronchi e i polmoni e riguardano il 51% dei pazienti.

Negli uomini il tumore alla prostata rappresenta un quarto dei casi, seguito da quello al colon, al retto e ai polmoni, mentre tra le donne prevale quello al seno che con colon e retto rappresentano il 42% dei casi.



ILARIA VITALI

L'orecchio del surfista, o esostosi, è una patologia a carico del tessuto osseo e dovuta generalmente alla ripetizione di un evento che provoca irritazione, come un trauma o un'infezione; in genere si tratta di formazioni benigne di tessuto osseo, o escrescenze, che nascono nel canale uditivo, nei seni para nasali, sotto alle unghie, sulle ossa lunghe come omero, radio, ulna, falangi delle mani, femore, ma anche quelle della cavaglia, sulla mandibola e sul calcagno del piede. Chi sviluppa una esostosi avverte fastidi che portano ad effettuare delle ricerche mediante raggi X, che mettono in evidenza le neo formazioni, alle quali viene fatta in genere una biopsia per accertarne la benignità. Molto spesso lo sviluppo di una esostosi non richiede alcuna terapia se non pregiudica la qualità

## Orecchio del surfista, patologia moderna ritrovata in antichi scheletri guanches

L'esostosi colpisce le persone che trascorrono molto tempo in acqua fredda ed esposti al vento

della vita del paziente, diversamente si può ricorrere a interventi chirurgici per la riduzione o la totale asportazione delle escrescenze.

Nel caso del cosiddetto orecchio del surfista, l'esostosi del canale uditivo è causa di un calo più o meno grave dell'udito o di perdita totale delle facoltà uditive, con conseguente tendenza allo sviluppo di infezioni all'orecchio. Il curioso nome deriva dal fatto che, benché i medici non abbiano ancora individuato la causa precisa dell'esostosi del condotto uditivo, è stata rilevata un'elevata incidenza della patologia in persone che praticano sport acquatici come il surf, il nuoto o la vela e quindi ripetutamente esposti all'acqua e al vento. Ora, detto questo, cosa ha a che fare l'orecchio del surfista con l'antica civiltà dei Guanches?

In diversi resti scheletrici ritrovati nel sito archeologico di La Guancha, a Gáldar, nel nord di Gran

Canaria, i ricercatori e i medici forensi hanno identificato un alto indice della patologia e quindi una anomala crescita del condotto uditivo.

Gli antichi canari erano soliti passare molto tempo nell'acqua e non necessariamente a pescare, come testimoniano le cronache dell'epoca, bensì, attenzione, per attendere l'onda perfetta.

L'antropologo De Acosta descrive il Caballito de Totorà come un'attività decisamente ricreativa, che impegnava molti antichi canari a cavalcioni sulle tavole o a bordo di canoe, aspettando l'onda giusta e pescando, all'occorrenza, numerosi pesci con grande abilità.

Insomma sono tutti piuttosto concordi nell'affermare che all'attività del Caballito è possibile attribuire una natura ludica oltre che necessaria per il procacciamento del cibo. Il surf, del resto, non è affatto nato alle Hawaii, bensì se ne trova traccia

nella storia per la prima volta nell'opera Storia naturale e morale delle Indie, scritta nel 1590 da Fray José de Acosta. Il dott Rudolf Virchow dettaglia in maniera molto esauriente la patologia dell'orecchio del surfista tra gli indios peruviani, in occasione della riunione della Royal Academy of Sciences di Berlino del 10 dicembre 1885, dal tema le ossa patologicamente alterate degli antichi peruviani.

Ma ancora, lo studio Las exostosis auriculares prehispanica de Gran Canaria, a firma dei professori Velasco Vázquez, Betancor Rodríguez, González Reimers, Martín Rodríguez e Arny de la Rosa, rispettivamente di ULPGC, Dipartimento di Medicina Interna del Hospital Universitario de Canarias, del Dipartimento di Preistoria, Antropologia e Storia Antica della Universidad de La Laguna e della Facoltà di Geografia e Storia della ULL, pone in

rilievo l'elevata diffusione della patologia dell'orecchio del surfista nei resti ritrovati a Gáldar e quasi in egual misura tra uomini e donne, aspetto, quest'ultimo, che rafforza l'ipotesi che gli antichi canari passassero gran parte del tempo in acqua.

L'orecchio del surfista è stato riscontrato in 48 dei 358 corpi rinvenuti in vari siti dell'isola, ovvero in percentuale pari al 13,4%, la maggior parte dei quali a La Guancha.

Le tavole utilizzate dagli antichi canari erano per lo più realizzate in giunco, come quelle costruite in Perù, benché vicino al Barranco Juncal, nel sito di Maypez, Agaete, si sia ritrovata una canoa realizzata in pino canario. Gli antichi canari erano noti nel passato per essere degli eccellenti nuotatori, come afferma Mariano Gambín García, dottore in Storia, riferendosi agli abitanti di La Gomera, che si tuffavano in mare per raccogliere le perle.



**Matías López Gracia**

Calle Galicia nº 25 - 1ºB  
35007 - Las Palmas de Gran Canaria  
Telefono: 928 230 721  
Fax: 928 295 091  
matias.lopez.gracia@gmail.com



**VENTAS POR MAYOR Y DETALLE**  
TELEFONIA - ACCESORIOS - GAMING

Tel. 828 919 883  
Mov. +34 642 922 893  
email: plazalo.tienda@gmail.com

Centro Commercial  
San Agustín  
Calle Las Dalías, 12 - Loc. 292  
35100 San Agustín

# SAPORE di mare



RISTORANTE & PIZZERIA

RITAGLIA QUESTO COUPON E  
CONSEGNALO ALLA CASSA

SCONTO  
10%

PER OGNI CONTO DA  
ALMENO 3 COPERTI  
AVRAI IL 10% DI SCONTO



SAPORE  
di mare  
RISTORANTE & PIZZERIA

C.C. SAN AGUSTIN C/LAS DALÍAS N. 12  
LOC 188 PLANTA 3A

928 663 042

PEDIDO • ORDER 642 923 215

WhatsApp

## Gli italiani sono i principali compratori di case alle Canarie



CLAUDIA DI TOMASSI

Gli italiani guidano la classifica delle comunità più attive nel mercato immobiliare delle isole. Non gli inglesi e nemmeno i tedeschi.

I principali compratori stranieri di case alle Canarie sono gli italiani, una comunità la cui presenza nell'Arcipelago è aumentata in forma esponenziale negli ultimi anni e che è la protagonista del mercato immobiliare con un 22% di compravendite.

In nessun'altra regione della Spagna l'acquisto di case da parte di italiani è così alto. Il peso che gli italiani hanno nel mercato immobiliare delle isole risulta ancora più significativo se si tiene conto che le Canarie sono la seconda comunità autonoma nella quale gli stranieri realizzano il maggior numero di compravendite di case. Ben il 28% delle compravendite vengono portate avanti da persone di nazionalità differente da quella spagnola.

Secondo i dati raccolti dal Colegio de Registradores de España (Collegio dei Notai) nell'annuario del 2018, prima delle Canarie, solo le Baleari con il 30,5% registrano una maggiore partecipazione di stranieri al mercato immobiliare.

Entrambi gli arcipelaghi si collocano ben al di sopra della media nazionale che è del 12,6% e di regioni come Galizia, Estremadura e Paesi Baschi nei quali le compravendite con stranieri sono al 2,5%.

I dati raccolti dai notai mostrano che negli ultimi tre anni gli italiani si sono affermati come principali acquirenti stranieri

nell'Arcipelago.

Nel 2016 abbiamo superato i britannici che fino a quel momento erano i primi, dal momento che l'anno precedente le compravendite dei cittadini del Regno Unito erano il 24%.

L'aumento delle compravendite fatte dagli italiani è andato di pari passo con l'aumento della presenza alle Canarie. Dal 2015, infatti, gli italiani sono diventati la comunità straniera residente più numerosa e abbiamo superato quella inglese e tedesca. Dal 2010 la presenza degli italiani è aumentata del 70%, quell'anno si contavano quasi 28.500 connazionali, mentre il 1° gennaio del 2019 si è arrivati a poco meno di 50 mila secondo i dati del Instituto Nacional de Estadística (INE). Gli italiani preferiscono Tenerife.

Sono circa 24.200 i residenti nell'isola all'inizio del 2018, ultimo anno per cui sono disponibili dati definitivi, mentre poco meno di 10mila vivono a Gran Canaria e circa 7mila a Fuerteventura.

La gran parte degli italiani presenti a Tenerife risiede ad Arona (6.894 persone), Adeje (5.041) e a La Oliva a Fuerteventura (4.322). Poco più di 3.200 a Las Palmas di Gran Canaria e a San Bartolomé de Tirajana (2.672). I dati sulla nazionalità degli acquirenti di immobili diffusi dal Collegio dei Notai di Spagna non fa distinzione tra le isole e regioni dove le compravendite vengono effettuate, ma il mercato immobiliare preferito dagli italiani è quello di Tenerife. Solo la provincia di Alicante con il 40% di compravendite effettuate da stranieri può competere con Santa Cruz de Tenerife dove la percentuale raggiunge il 37,6%.

Las Palmas si colloca al sesto posto con un 19,6% tra le province spagnole con maggior numero di operazioni condotte da stranieri.

Il Collegio dei Notai ha notato che le regioni con maggiore

vocazione turistica sono preferite da quelle nazionalità che si recano abitualmente in Spagna in vacanza, mentre le altre regioni sono preferite da quelle nazionalità che comprano casa per risiedervi per motivi di lavoro.

Alle Canarie si è creata una combinazione di entrambe le situazioni.

L'importanza turistica per inglesi o tedeschi fa sì che queste due comunità siano tra i principali compratori di appartamenti.

Gli italiani, che dal punto di vista del turismo sono un numero esiguo, appena 490 mila nel 2018 contro i 5 milioni di britannici e i 3 dei tedeschi, hanno maggiore importanza nel mercato immobiliare al quale si rivolgono in virtù di un trasferimento per motivi lavorativi.

Tra i vari paesi, i britannici sono attivi nell'acquisto di case con il 15,5% del totale delle compravendite realizzate da stranieri.

Questa percentuale, secondo il Collegio dei Notai, rappresenta un notevole aumento rispetto al 2017 nonostante l'incertezza della Brexit e dimostra che il mercato ha recuperato fiducia nel settore immobiliare spagnolo.

Le cifre Il 22% delle compravendite immobiliari realizzate alle Canarie riguarda gli italiani secondo i dati del Collegio dei Notai di Spagna relativi al 2018.

49.170 italiani risiedono alle Canarie alla data del 1° gennaio 2019, 21 mila più del 2010.

24.220 cittadini italiani vivono a Tenerife secondo i dati del 2018.

Le località turistiche sono quelle con maggiore concentrazione di italiani; Arona è il municipio dove siamo più numerosi (6.893 persone).

Il 28,3% delle compravendite di case alle Canarie viene effettuato da cittadini stranieri. Solo alle Baleari sono maggiori e raggiungono il 30%.

## Grandi offerte per l'estate alle Canarie

BINI BIANCHINI

Si trovano offerte per soggiorni di una settimana in hotel a 5 stelle a meno di 500 euro, le categorie inferiori anche a meno. I turisti britannici comprano pacchetti vacanze alle Canarie con tre o sei mesi di anticipo per i prezzi molto competitivi offerti da alcuni siti web.

Dare un'occhiata alle maggiori piattaforme digitali e comprare anche dalla Spagna può essere una buona idea anche se poi si rischia di trovare gli inglesi che la mattina presto fanno la fila per una sdraio.

Gli operatori turistici, come tutti gli europei, attendevano la Brexit per il 29 marzo, ma l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea è stata posticipata al 30 ottobre. Questo è il motivo per cui questa primavera si vedono offertissime da Black Friday per le vacanze estive, per il prossimo inverno e addirittura per il Capodanno 2020 nelle isole.

Le offerte per attirare i cittadini britannici alle Canarie variano dal pacchetto di sette notti offerto da Love Holidays presso l'hotel a cinque stelle Radisson Blue Resort & Spa con mezza pensione a meno di 500 euro, alla mezza pensione da 370 euro del Revoli Playa a Gran Canaria.

L'hotel Aguamarina Golf a Tenerife offre per luglio vacanze a 345 euro tutto incluso, senza volo. Ma conviene comprare solamente il soggiorno e prendere i biglietti aerei dalla Spagna con qualunque linea aerea che colleghi alle isole? Pare proprio di sì, moltissimi turisti lo stanno facendo e se si vive alle Canarie, l'opzione del biglietto aereo non incluso può essere molto economica.

Per la prossima estate First Choice offre sette notti nell'Hotel Suneo Club Servateur Waikiki con la formula tutto incluso per poco più di 400 euro.

Il Sands Beach Resort in Costa Teguisse a Lanzarote, 4 stelle, a circa 400 euro mentre l'hotel Hesperia Lanzarote, per adulti, 5 stelle a Puerto Calero lancia offerte da 380 euro. A Puerto Rico, Mogan, On the Beach offre sette notti al Servatur Puerto Azul, tre stelle, a meno di 500 euro incluso volo da Londra Stansted con partenza ad agosto.

I migliori siti web per trovare offerte vantaggiose per le vacanze alle Canarie sono Thomas Cook, Jet2holidays e TUI, buoni anche i prezzi di Teletext Holidays che propone pacchetti sui 300 euro e le offerte per le famiglie di First Choice, Loveholidays e On The Beach.

## Compleanni "Vip"

1 Giugno 1973 - Heidi Klum  
2 Giugno 1970 - Walter Nudo  
3 Giugno 1986 - Rafael Nadal  
4 Giugno 1970 - Deborah Compagnoni  
5 Giugno 1949 - Ken Follett  
6 Giugno 1967 - Paul Giamatti  
7 Giugno 1936 - Pippo Baudo  
8 Giugno 1955 - Tim Berners-Lee  
9 Giugno 1981 - Natalie Portman  
10 Giugno 1965 - Elizabeth Hurley  
11 Giugno 1986 - Jean Alesi  
12 Giugno 1981 - Grace Jones  
13 Giugno 1943 - Malcolm McDowell  
14 Giugno 1946 - Donald Trump  
15 Giugno 1963 - Helen Hunt

16 Giugno 1942 - Giacomo Agostini  
17 Giugno 1936 - Ken Loach  
18 Giugno 1942 - Paul McCartney  
19 Giugno 1945 - Aung San Suu Kyi  
20 Giugno 1967 - Nicole Kidman  
21 Giugno 1973 - Juliette Lewis  
22 Giugno 1953 - Cindy Lauper  
23 Giugno 1972 - Zinedine Zidane  
24 Giugno 1931 - Emilio Fede  
25 Giugno 1943 - Vittorio Feltri  
26 Giugno 1971 - Max Biaggi  
27 Giugno 1975 - Tobey Maguire  
28 Giugno 1964 - Sabrina Ferilli  
29 Giugno 1968 - F. Zampaglione  
30 Giugno 1985 - Michael Phelps

## Il Governo delle Canarie dispone di spazio per 8 mila alloggi popolari a Las Palmas ma non ne costruisce nemmeno uno

CLAUDIA DI TOMASSI

**Il consigliere all'edilizia della capitale Javier Doreste sostiene che nei quartieri Casablanca o Tamaraceite c'è posto per costruire almeno due mila alloggi popolari, e la direttrice dell'Istituto Canario de Vivienda, Maria del Pino Leon, attribuisce la situazione alla crisi e garantisce che sono in elaborazione progetti per edificare più di 100 appartamenti in tre diverse aree.**

Che a Las Palmas di Gran Canaria ci sia un problema di alloggi popolari non si può certo nascondere ed è una questione che si trascina dai tempi della crisi economica e che ancora non trova sbocchi. Da più parti sono state fatte promesse alle centinaia di famiglie in stato di necessità. Sia il Consiglio della capitale, sia il Governo delle Canarie si dicono pronti a partire, ma di 8 mila alloggi popolari che potrebbero essere costruiti, nemmeno uno è stato iniziato. Secondo i dati forniti dal Governo ci sono quasi 3 mila e cinquecento famiglie che attendono l'assegnazione di una casa popolare a Las Palmas. Per varie circostanze queste persone sono state costrette a chiedere aiuti per avere un tetto sopra la testa in una città dove i prezzi degli affitti sono

saliti vertiginosamente. Il problema degli alloggi popolari è iniziato dopo il piano regionale del 2009-2012 che ha paralizzato la costruzione di nuovi appartamenti. Ora che, a distanza di sette anni, la situazione è totalmente cambiata, bisogna portare avanti in fretta un progetto che si adatti alla nuova realtà. Nonostante le amministrazioni tendano a rassicurare, le cifre rimangono molto alte. In tutte le isole ci sono circa 11 mila persone in stato di indigenza a causa della crisi che hanno fatto richiesta di una casa popolare. Una cifra che le opposizioni alzano a 30 mila visto che tantissime famiglie rinunciano a fare domanda data la paralisi del settore. Nel caso di Las Palmas di Gran Canaria le ultime assegnazioni di alloggi popolari sono state fatte nel 2015, con una sessantina di appartamenti consegnati a nel quartiere di la Torres e Jinamar. L'anno dopo per questioni politiche le assegnazioni rimasero bloccate e così sono rimaste. Secondo il consigliere Javier Doreste, attualmente a Las Palmas ci sarebbe lo spazio per costruire circa 8 mila alloggi e il Governo potrebbe presentare un progetto per la costruzione di almeno 2 mila su terreni municipali ceduti dallo Stato e dal Comune,

ma mancherebbe la volontà politica. Nei quartieri di Tamaraceite e Casablanca ci sono aree dove si potrebbe iniziare a edificare, dando speranza e respiro ad almeno 2 mila famiglie e in tutta la città ci sono terreni in cui si potrebbero realizzare altre 6 mila abitazioni. Fermo restando le difficoltà e i tempi di messa in opera, che il consigliere non nega, a suo parere basterebbero 300 alloggi consegnati per ridare speranza alla gente. La direttrice dell'Istituto Canario de Viviendas, Maria del Pino Leon, ha spiegato che al momento in città esistono spazi di proprietà del Governo dove costruire circa 150 alloggi popolari e che stanno lavorando al progetto e alla realizzazione dell'opera. Inoltre ha dichiarato che il suo ufficio sta cercando di realizzare un nuovo modello di inclusione sociale che prevede la costruzione di pochi alloggi in vari punti della città invece che enormi edifici di edilizia popolare tutti nella stessa zona. Un progetto che richiede la cessione di lotti di terreno da parte dei vari municipi che, però, tardano ad attivarsi. La direttrice difende con entusiasmo i progetti del Governo delle Canarie che, a suo parere, ora ha le possibilità finanziarie che mancavano nel periodo della crisi e che nei prossimi anni andrà a soddisfare la domanda di alloggi popolari.

## Correndo a Gran Canaria la Transgrancanaria Bike



REDAZIONE

**La Transgrancanaria Bike è una delle prove del programma di grandi eventi a Gran Canaria, promosso dall'Istituto Insular de Deportes del Cabildo de Gran Canaria.**

Si tratta quindi di un evento a proiezione internazionale, con l'intento di consolidarsi

come uno degli eventi di riferimento nel panorama della mountain bike mondiale. L'intenzione è quella di visitare l'isola di Gran Canaria in bicicletta, consiste in una manifestazione regina composta da due tappe, che si divide in modalità più accessibile in modo che tutti gli amanti della mountain bike possano partecipare all'evento. Con la Transgrancanaria Bike percorriamo i sentieri e le montagne più emblematiche dell'isola, come l'Artenara, la cima del Tejada o le dighe

**AFFITTARE, VENDERE, COMPRARE, FINANZIARE IMMOBILI NON È MAI STATO COSÌ FACILE!**

**VENDITA PLAYA DEL CURA**

**VENDITA PUERTO RICO**

**VENDITA CAMPO INTERNACIONAL**

**AFFITTO SAN FERNANDO**

**GESTIONE PLAYA DE ARINAGA**

**TANTE OPPORTUNITÀ!**

**PROFESSIONALITÀ A 360°**

CONTATTI: MARCO +34 685 816 504 - LISA +34 657 176 458  
UFFICIO DI MASPALOMAS: CALLE VIRGO 2, 35100 - COMPLEJO SUN'S GARDEN

**D&D Canarias Dominici Bruno**

Servizio di Personalizzazione - Merchandising  
Stampa digitale, sublimatica e serigrafica - Ricamo  
Biglietti da visita - Volantini - Menù - Cartelli - Adesivi  
Fotocopie - Banner - Calendari - Riproduzione dipinti

Calle San Andrés nº 6 - Las Palmas de Gran Canaria  
Mov. +34 653021707 - email [info@dominici.es](mailto:info@dominici.es)  
[www.dominici.eu](http://www.dominici.eu) D&D Trading

(presas) del sud dell'isola. Tutti avranno lo stesso obiettivo finale, Maspalomas, dove festeggeremo la Transgrancanaria Bike che è già una realtà per l'isola. La Transgrancanaria Bike si terrà il 18 e 19 maggio. La quarta edizione della gara avrà tre modalità, le due tappe di 120 km, l'Intense di 80 km e l'Ansite di 50,4 km, tutte con arrivo a Maspalomas. Nella sua quarta edizione, la gara manterrà lo stesso sistema di sezioni cronometrate e neutralizzate delle precedenti edizioni,

costringendo il biker a preparare la sua migliore strategia per il test. Ancora una volta, la Transgrancanaria bike attraverserà l'isola di Gran Canaria attraverso pinete, dure salite e panorami mozzafiato. Finora ci sono 495 partecipanti registrati, 117 nelle Due Fasi, 267 nell'Intense e 111 nell'Ansite. L'arrivo della prima tappa, con partenza da Artenara, si trova a El Garañón, dove sabato si svolgeranno diversi eventi.

# Don Giuliano Costalunga: la storia dopo il matrimonio

STEFANO DOTTORI

SEGUE DAL NUMERO DI APRILE

Due uomini omosessuali si sono innamorati, il 28 aprile 2018 si sono sposati con una bella cerimonia a Maspalomas in Gran Canaria. Loro volevano un vero e proprio matrimonio, non volevano una semplice unione civile e, inoltre, non potendo avere la cerimonia religiosa, hanno comunque organizzato l'evento iniziando con il Segno della Croce, dove si è letta la Parola di Dio e dove sono stati cantati brani religiosi. Poco importa se l'autorità religiosa non ha approvato l'avvenimento, sicuramente, cosa ben più importante, lì in quel momento si è sentita la presenza di nostro Signore. Anche gli amici e le famiglie, nel loro completo, hanno partecipato alla cerimonia e addirittura anche alcuni ex parrochiani che hanno saputo capire. Due di loro hanno fatto da testimoni. L'amore che stanno vivendo è sincero, pulito, intenso. In più Giuliano ha avuto il grande merito di riavvicinare Paolo alla preghiera, alla fede in Dio. Addirittura Paolo collaborava alle iniziative della vita della Parrocchia. Pregano insieme nei loro momenti di intimità. Quanti colori ha questo amore! Cosa c'è di più bello di un amore così variopinto? Ma la Chiesa... scandalo, scandalo!!! Ed allora Giuliano, suo malgrado, ha dovuto lasciare la conduzione della Parrocchia: era il 2015. Non voleva vivere il suo amore nascondendosi, quindi si è armato di coraggio e l'8 febbraio chiese al vescovo di interrompere il ministero presbiterale. Purtroppo, però, è cominciata una storia di incomprensione con la Curia. La Chiesa cattolica Romana definisce scandalo quello che per il nostro Giuliano è stato il trionfo dell'amore. Successivamente, dal Vaticano è seguito il decreto di sospensione che è stato inviato al Vescovo (perché non a lui direttamente?) che poi ha comunicato, con un riassunto, il contenuto della lettera. Riporto questa comunicazione perché

è per me semplicemente meravigliosa nella sua limitatezza che dimostra un vero e proprio offuscamento mentale (mi è sembrato quasi di immergermi nei momenti bui dell'Inquisizione).

*Il Santo Padre, valutata la richiesta del Vescovo di Verona, ha dato al Rev. Giuliano COSTALUNGA, sacerdote incardinato nella medesima diocesi di Verona, la dimissione dallo stato clericale e la dispensa dagli obblighi derivanti dall'ordinazione. Il Reverendo è già a conoscenza del divieto di compiere atti inerenti all'ordinazione (come ad esempio amministrazione di sacramenti, celebrazioni, benedizioni, etc.). Si ricorda inoltre che l'ascolto delle confessioni e l'assoluzione eventualmente attentata è invalida in quanto egli è ora sprovvisto di debite facoltà. Si fa dunque divieto ai fedeli di partecipare a celebrazioni da lui promosse e/o presiedute, in quanto sono o invalide o illecite e feriscono profondamente la comunione ecclesiale.*

Meraviglioso, no?

Quindi, Giuliano non può più celebrare pubblicamente, ma è vero anche che il sacramento dell'Ordine rimane per sempre, proprio come il Battesimo o la Cresima ed infatti lui continua a celebrare la messa con Paolo, nel silenzio e tranquillità della sua casa. La sua condizione di sacerdote è permanente, il sacramento è indelebile. Giuliano non pretende di celebrare nelle piazze, ma nessuno potrà mai obbligarlo a non celebrare nel suo proprio intimo. Giuliano è profondamente innamorato di Dio, lo è sempre stato e questo amore lo condivide con il marito ed in più loro sono praticanti e lì si può incontrare alla messa nella parrocchia di Maspalomas dove il parroco è una persona cordiale e aperta e concede a Giuliano e Paolo la Comunione come due normalissimi fedeli. L'incontro con l'eucaristia non va riservato ai puri, ma a chi ne ha bisogno e Giuliano e Pablo sentono la necessità di unirsi a Dio come completamento del loro amore.

Attualmente Giuliano e Paolo sbarcano

il lunario facendo i camerieri e riescono a vivere decentemente qui a Gran Canaria. Ma, naturalmente, non vogliono fermarsi qui. Stanno studiando per ottenere la certificazione europea per la lingua spagnola ed essendo laureati sperano di poter entrare nel mondo dell'insegnamento. Inoltre, proprio per il grande amore verso Dio, Giuliano si è rivolto alla Progressive Catholic Church (PCC) che gli permetterà di continuare a fare il prete in tutte le sue funzioni. La sua domanda sta velocemente seguendo il suo corso e tra breve Don Giuliano potrà tornare a celebrare i riti ecclesiastici alla luce del Sole. Il motto di questa Chiesa è: Tutti sono i benvenuti, tutti abbracciati, tutti accettati. Qui Giuliano e Paolo hanno trovato la loro nuova casa!

La storia di Giuliano e Paolo è una vicenda che deve farci riflettere sulla staticità e irrazionalità nella quale si sta muovendo il Vaticano.

Recentemente papa Francesco ha detto "Chiediamo scusa per aver marginalizzato i gay". L'ho detto nel mio primo viaggio e lo ripeto, anzi ripeto il Catechismo della Chiesa cattolica (romana): i gay non vanno discriminati, devono essere rispettati, accompagnati pastoralmente. Chi siamo noi per giudicare?».

La Chiesa deve rendersi conto che sono tanti i preti che reprimono l'attrazione verso un'altra persona o la vivono di nascosto. Parlo per diretta esperienza: ho incontrato più di un prete che vive una doppia vita non avendo il coraggio di

prendere una decisione. Lo comprendo, perché non è così semplice.

Giuliano è una persona fortunata per avere il suo carattere positivo e forte, che gli ha permesso di affrontare questo mare tempestoso del cambiamento, ma molti non riescono.

La Chiesa dovrebbe comprendere che questi silenzi non fanno bene alle persone: fanno vivere vite infelici e rappresentano una mancanza di rispetto anche nei confronti della Chiesa stessa. Spesso, in questi casi, il vescovo e la curia sanno, ma finché non si crea lo "scandalo" tacciono.

Il Vaticano dovrebbe fare una seria riconsiderazione del celibato: non si può imporre a uomini e donne che entrano nella vita religiosa di spegnere la loro sessualità: Dio ci ha creati sessuati, è parte del Suo progetto. Anche perché il rischio è quello di creare situazioni di frustrazione che possono trasformarsi in devianze pesanti, come la pedofilia, o in episodi come le orge in canonica. Sarebbe bello che la Chiesa permettesse ai religiosi di vivere una sessualità ordinata al suo interno perché non è qualcosa di contrario all'amore per Dio. Il sogno di Giuliano è di aiutare tutti quelli che si trovano in situazioni analoghe e che la Chiesa possa iniziare, seriamente, a comprendere la bellezza dell'amore nella sua completezza: Gesù non ha mai parlato di amore etero o omosessuale. Purtroppo c'è un'idea standardizzata dei gay che praticano sesso promiscuo. L'augurio che Giuliano inoltra a tutti è quello di vivere un amore leale, esclusivo, onesto e pulito come quello che lui condivide con suo marito.

La Progressive Catholic Church (PCC) è una piccola, ma vivace, vecchia giurisdizione cattolica. Il loro Sinodo dei Vescovi guida armoniosamente la Chiesa. Servire il Popolo di Dio è la loro grande missione. È una Chiesa conciliare, cioè è governata dal loro Consiglio dei vescovi. Accogliendo, accettando e abbracciando, cerchiamo di offrire un luogo dove tutte le persone possano celebrare la verità del Vangelo proclamata attraverso le autentiche tradizioni della fede cattolica. È una Chiesa "Progressiva" nel senso che è inclusiva perché non esclude alcuno dalla piena partecipazione in ogni aspetto del corpo della Chiesa, inclusa l'Ordinazione al sacerdozio.

## Storie italiane (Prato)



VITTORE CASTELLAZZI

**Ho conosciuto Angela in una singolare manifestazione culturale al Centro Insular di Turismo a Maspalomas.**

**Una esposizione rivolta al pubblico di prodotti artigianali artistici della tradizione locale, accompagnati da altri oggetti ma di produzione artistica italiana.**

Un confronto frutto di molto lavoro, di grande attenzione da parte di questa gentile signora di origine Siciliana che ha intuito le estrazioni storico culturali delle isole Canarie, debitrice verso la cultura Marocchina e conseguentemente mediterranea.

L'origine della mostra si ritrova anche in grande parte nel suo essere e nella storia personale che nasce dalla volontà e capacità artigianale sviluppata fin da ragazza. L'aver respirato arte fin da piccola l'ha dotata di una personalità curiosa, esploratrice, elastica, libera, autonoma e anche molto pratica.

Angela negli anni ha realizzato in Italia oggetti creativi legati in un solo essere ad una materia: il vetro. Mosaici, vetri Tiffany e sabbati, vasi, vetri dipinti per porte e finestre, specchi, orologi, sono frutto delle sue competenze artigianali e dei suoi studi sulla vetrofusione.

Ha sviluppato all'estremo le sue capacità artistiche realizzando molti oggetti originali.

Conosciuti non solo in Italia.

Tutto ciò si è condensato e realizzato nel progetto di un'associazione culturale 'Invasioni Creative'.

Contenitore di progetti, mostre, workshop e attività culturali gestito insieme alla figlia Elide, trentenne che avendo respirato la sapienza materna ha felicemente scelto di collaborare con lei gestendo collaborazioni con studi di interior design e architetti per la realizzazione di oggetti di arredo.

Angela Ciccarello dalla città di Prato dove viveva stabilmente, nel 2015 ha deciso di trasferirsi per una buona parte dell'anno a Gran Canaria.

E' stata una scelta autonoma e ponderata.

Dopo aver scartato le altre isole dell'arcipelago ha scelto come residenza Las Palmas.

Elementi determinanti sono stati: il clima, la salute, il costo della vita e la vicinanza con l'Italia, più la spinta del contemporaneo trasferimento della figlia

a Cagliari. Questa nuova situazione logistica le ha permesso di mantenere parzialmente le attività in Italia e nel contempo pensare in prospettiva ad un trasferimento definitivo. Angela ha portato con sé, oltre alla sapienza artigianale, molti oggetti frutto della sua storia creativa.

Arrivando a Las Palmas come primo atto si è inserita in una struttura lavorativa di coworking, 'Sopa de Azul' che ingloba attività di laboratori artigianali, uffici ed esposizioni di attività creative.

Inserendosi in questo contesto ha così avuto l'opportunità di conoscere persone, cultura e capacità degli artigiani dell'isola.

Il confronto si è rivelato utile per segnare le differenze di mentalità in rapporto all'esperienza passata in Italia. In fondo la manifestazione del Centro Insular era frutto e somma della sue esperienze.

Una delle capacità di Angela è quella dell'insegnamento, la spinta e la voglia di trasmettere il proprio sapere è uno sfogo naturale che purtroppo in Gran Canaria si è scontrato con la mentalità locale. Ormai ha abbandonato l'idea di rivolgersi per l'insegnamento ai Canari, troppo tradizionalisti e non si spostano dalle loro abitudini e consuetudini.

Perciò nasce la trasformazione dell'associazione Italiana no profit in 'Invasiones Creativas' con lo scopo di realizzare localmente attività che favoriscano l'inclusione sociale. Attraverso la stimolazione e lo sviluppo della creatività individuale, si genererà un network di comunicazione. Il fine è quello di creare un percorso interdisciplinare utile per promuovere la cultura indipendentemente dai partecipanti

all'iniziativa ed al loro luogo di nascita.

Angela da qualche tempo si è trasferita al sud di Gran Canaria, vive a Mogan.

Lo scopo è di avvicinarsi a quel melting-pot di persone provenienti dal nord Europa che compongono gran parte degli abitanti della zona.

Lei crede nel meticcio e nello scambio costante di culture generatrici di idee e sviluppo.

Invasione Creativas ha come obiettivo la strutturazione di corsi per la lavorazione del vetro, mosaici, pittura, tiffany. Sia in chiave hobbistica oppure per chi lo desidera in misura più profonda.

In collaborazione con la figlia Elide che specificamente si occupa della presentazione di questi progetti per il parziale finanziamento della Comunità Europea. Madre e figlia sono quasi pronte per iniziare i primi corsi con il mese di settembre.

Attività da svolgere nel week end con un minimo di 12 ore oppure per corsi più approfonditi di 36/48 ore settimanali. Tutti i materiali e gli strumenti sono forniti da Invasiones Creativas con un semplice esborso personale minimo di 100 Euro.

L'obiettivo a breve di Angela è quello di stabilirsi definitivamente a Gran Canaria con l'incertezza della sua natura nomade.

Infatti è alla ricerca del luogo stabile di residenza nel nord-est di Gran Canaria.

Sono sola e mi basto, sto bene con me stessa, mi sento libera ed ho anche il privilegio ogni tanto di potermi permettere di annoiarmi.

## Gran Canaria può andare verso le energie rinnovabili sfruttando il sole, il vento e il calore che ha

CLAUDIA DI TOMASSI

**Il fatto che Gran Canaria ancora dipenda dai carburanti tradizionali nonostante le ore di sole e il vento con picchi record annuali risulta assurdo.**

Non bisogna abbassare la guardia perché sorgeranno ostacoli e limitazioni alla diffusione delle energie rinnovabili benché di fatto esistano le tecnologie necessarie e gli investitori siano pronti. Il problema è burocratico tanto che bisogna aspettare 5 anni per vedere un aerogeneratore installato. Queste considerazioni sono contenute nel documentario "Gran Canaria, rivoluzione rinnovabile" proiettato alla presenza di più di 450 persone tra cui una decina di esperti e rappresentanti pubblici, nel salone dell'Università. Al termine si è tenuto un dibattito alla presenza del Presidente del Cabildo Antonio Morales e dell'omonimo ingegnere Jorge Morales, ai quali si sono sommati altri spettatori in videoconferenza a dimostrazione del grande interesse che riscuotono le energie rinnovabili e il tema di una transizione energetica per Gran Canaria. Ci sono grandi difficoltà tra cui la situazione dell'aeroporto, per esempio, dove nonostante esista una tecnologia più moderna per garantire la sicurezza aerea, dallo Stato non vengono fatte modifiche e s'impedisce l'installazione di aerogeneratori, ha affermato Antonio Morales, che ha ricordato che produrre energia alle Canarie costa quasi 1.300 milioni di euro più che nella Penisola. L'ingegnere *Julieta Schalleberg* ha ripercorso la storia dell'energia delle Canarie che altro non è stata che la storia di una dipendenza, dopo che le isole sono passate dall'autonomia all'importazione, dal carbone al petrolio considerato più facile da trasportare e a maggiore potenziale di calore.

Secondo *Jorge Morales* le ragioni per cui si dovrebbe fare il salto verso le energie rinnovabili, sono che queste ultime non necessitano di trasporto e hanno un'efficacia superiore. L'ingegnere non ritiene altresì possibile che cinque compagnie abbiano in mano i prezzi dell'energia, quando ogni abitazione potrebbe avere il proprio pannello solare e si potrebbe beneficiare di una vera democratizzazione energetica. Il 10% della popolazione spagnola non può pagare la bolletta della luce e questo con l'autoconsumo non avverrebbe. Avere pannelli solari genera benefici che sono indubbi a livello economico e, ha aggiunto Morales, bisogna guardare alla Norvegia, ad esempio, che si prepara a realizzare voli nazionali con aerei a energia rinnovabile. Antonio Morales scherzando sulle ore di sole in più che la Germania ha rispetto alle Canarie, ha sottolineato che più della metà delle energie rinnovabili che si produce in quel paese viene generata dai pannelli solari posti sulle abitazioni, ragion per cui una delle scommesse del Cabildo è l'autoconsumo in abitazioni e aziende. Raggiungere la diffusione delle energie rinnovabili è un problema politico, di volontà di farlo, sottolinea l'ingegner Roque Calero, mentre Juana Gonzalez, direttrice di Energyhub aggiunge che tutti i partiti di Catalogna hanno raggiunto un accordo per la transizione energetica e questo tipo di accordo è l'unico che può dare sicurezza giuridica. E' un consenso che alle

Canarie non è stato dato dal momento che l'Osservatorio Regionale dell'Energia, per esempio, incorpora le aziende elettriche, del gas e del petrolio e solo due aziende del campo delle energie rinnovabili. Uno squilibrio che mal si concilia con la transizione e democratizzazione. Gli investitori non chiedono aiuti, ma solo che le difficoltà burocratiche siano appianate. In Spagna, al contrario di altri paesi, non è consentito riversare nella rete l'energia prodotta in eccesso, molte imprese sono state rovinate dalle imposte e il paese è stato portato di fronte ai tribunali internazionali, ha ricordato il consigliere all'energia Raul Garcia Brink che ha aggiunto che il Cabildo ha dovuto cominciare da zero perché non esisteva un dipartimento per questa transizione, è stata creato un consiglio e che il Consiglio Insulare dell'Energia ha firmato il Patto dei Sindaci di Europa, ha fatto installare la rete di ricarica per le auto elettriche e la Centrale Chira Soria. Il responsabile alle Infrastrutture della Rete Elettrica Daniel Perez afferma che Chira Soria è probabilmente l'opera d'ingegneria più complessa al mondo, con una cavità nella quale potrebbe entrare la Cattedrale di Santa Anna e che collocherà Gran Canaria all'avanguardia internazionale e permetterà l'ingresso delle energie rinnovabili con criteri di sicurezza e flessibilità finora sconosciuti. A questo si somma che gli aerogeneratori attuali producono quanto quindici di quelli vecchi per cui il territorio potrà avere maggiori vantaggi.

I pannelli solari stanno raggiungendo ottimi livelli di versatilità, il che permette di collocarli sui tetti e su quasi tutte le superfici. Per non parlare delle vernici che generano direttamente energia e che il Cabildo sta studiando nell'ambito dell'energia geotermica. Se verrà confermato che è sfruttabile, il calore della terra sarà essenziale nella combinazione delle diverse energie rinnovabili insieme all'introduzione delle auto elettriche. Non è solo un problema ambientale, ma anche di salute. A partire dal 2020 ci sarà un vero boom di auto verdi, le case automobilistiche hanno capito che i carburanti tradizionali non hanno futuro e stanno dismettendo la produzione. A Gran Canaria il problema non è l'autonomia, bisogna indirizzare gli sforzi in modo che si possano ricaricare le

auto lungo la via pubblica e la rete di ricarica del Cabildo si arricchisca di nuovi punti in ciascun municipio e non ci sia bisogno di un garage per usufruire dell'elettricità e Gran Canaria possa arrivare a zero inquinamento. Il gas viene ormai considerato non necessario come fonte di energia e lungi da essere un elemento di transizione, è un ostacolo per le rinnovabili. Fa parte di una tecnologia ormai obsoleta nata nel XX secolo e ormai lo Stato va verso l'eliminazione definitiva, anche se non è del tutto escluso il rischio di un ritorno in auge. Con il sole, il vento in abbondanza, l'acqua e il calore della terra, la tecnologia che avanza e gli investitori interessati alle energie rinnovabili, il futuro di Gran Canaria punta in quella direzione e benché i grandi gruppi faranno il possibile per frenarlo, la battaglia va quanto meno iniziata.

**ASSICURAZIONI**



**MAPFRE**  
LUCRECIA MACIAS LOPEZ  
IN ITALIANO: SIMONE 643 599 823

Tel. 928 14 12 81  
629 812 777  
e-mail: LMACIAS@MAPFRE.COM

Avda. de las Américas nº25  
El Tablero Maspalomas



Cell. (Fabio)  
685 609 284  
Cell. (Alessandro)  
664 967 079  
Ufficio  
828 664 002

Immatricolazione veicoli  
Pratiche Auto  
Passaggi di proprietà

Riparazione Auto  
Cambio Pneumatici  
Ric. Aria-Condizionata

Calle Nuñez De Balboa, 3 - 35240 Carizal, Ingenio

**Trés Jolie**  
*Leon y Castillo*

la vera Cucina italiana



LAS PALMAS

Calle Mendizabal, 24  
Tel. 928 96 50 86  
tresjolie.es@gmail.com

Calle Leon y Castillo, 26  
Tel. 828 90 38 19  
tresjolieleon@gmail.com

# il bunker delle Canarie Patti segreti tra Hitler e il Generale Franco

FRANCO LEONARDI

A dimostrare che le conversazioni tra Hitler e il Generale Franco del 1940 ebbero un riscontro tangibile alle Canarie, non vi fu solo la presenza aerea tedesca a Gran Canaria e Tenerife, bensì rimane alla storia la realizzazione di uno straordinario bunker che doveva rafforzare la presenza della Germania nell'Atlantico. Nel 1941 e fino al 1944, Berlino gestì la creazione di un'opera faraonica di 168.500 metri quadrati, sovvenzionata dal Terzo Reich e subappaltata al Generale Franco, che rappresenta una maestosa infrastruttura di ingegneria militare tedesca dotata di tutti i servizi per resistere a un attacco degli Alleati; il bunker di Manuel Lois, a Las Palmas, vicino alla spiaggia di Las Canteras, rimane ancora oggi una delle più formidabili fortezze in cemento dell'Arcipelago. Nascondo nelle viscere di una montagna, venne costruito a partire dal 1941 utilizzando l'illuminazione di una potente imbarcazione che oggi è esposta nel Museo Elder di Las Palmas. Dotato di spessi muri di cemento, al suo interno potevano circolare agevolmente e in due direzioni i camion, vi si trovano enormi spazi pensati per una possibile emergenza, inclusi gli alloggi per il personale, stanze di 12 metri di

larghezza per 48 di lunghezza, e i magazzini per i rifornimenti, di 10 metri di altezza. Il Generale Franco in realtà e per ragioni ancora oggi sconosciute, ritardò la costruzione del bunker, tanto che Madrid a un certo punto si rese conto che la presenza dei tedeschi sulle isole cominciava a diventare eccessiva; quel che è certo, secondo gli storici, è che Franco sapeva che nel 1941 Hitler cominciò a crollare mentalmente, anno in cui finalmente diede il via ai lavori. Forse prese semplicemente tempo? In effetti gli inglesi, in previsione di un controllo militare tedesco nell'Arcipelago, avevano creato l'operazione Pilgrim per liberare le isole dalla presenza nazista a fronte dell'aumento indiscriminato di aerei, sottomarini e armi che si stavano accumulando. Ma di quel bunker in pochi seppero l'esistenza. Addirittura gli stessi Hermann Boehm e Erich Raeder, ammiragli nazisti che bene conoscevano il territorio canario, suggerirono al Führer di non investire nell'Arcipelago, principalmente per l'atteggiamento poco affidabile del Generale Franco e secondariamente per preservare l'incolumità della comunità tedesca residente nelle isole, centro di raccolta informazioni per Berlino circa i movimenti del Regno Unito nelle acque

canarie. Ma la vera ragione della realizzazione di questa imponente fortezza non fu mai del tutto chiara, così come ancora oggi non si conoscono le modalità di trasporto delle 35.000 tonnellate di cemento utilizzate per la costruzione di un bunker che, grande quando 20 campi da tennis, poteva rilevare navi a 80 km da Las Palmas e le cui pareti, leggermente inclinate, avrebbero potuto sopportare con successo qualsiasi attacco aereo. Gli ingegneri militari ipotizzarono che questa montagna corazzata dovesse avere una temperatura di 15 gradi ottenuta per convezione naturale, con un sistema di ventilazione che avrebbe asciugato l'umidità dell'aria e le pareti di cemento. Ma non solo: il costruttore tedesco Krupp, artefice della tecnologia applicata al bunker, realizzò un sistema per conservare correttamente migliaia di proiettili e munizioni, dotata di una infrastruttura di sollevamento per proteggerla da qualsiasi attacco. La Germania in quel periodo cominciò a realizzare diversi bunker nei paesi suoi alleati e nello stesso Arcipelago, sulle coste delle isole, ancora oggi rimangono veri e propri rifugi nascosti, pronti a ospitare mitragliatrici in caso di attacco,



come quello di Guanarteme. Ma il bunker di Las Palmas risultò essere l'eccellenza, studiato per accogliere non solo truppe ma anche ufficiali di alto rango; la difesa aerea venne garantita con più di 50 aerei da guerra di base a Gando, Gran Canaria, e vennero creati appositi spazi dove alloggiare i siluri per i sottomarini. Le spesse pareti di cemento erano state realizzate in modo da resistere a eventuali frane e le aperture sull'esterno vennero opportunamente mimetizzate per non essere scoperte. Il 17 ottobre del 1940 Franco firmò la creazione del Tercio de Canarias a supporto delle truppe naziste in caso di necessità, attraverso un battaglione di difesa antiaerea dotato di mitragliatrici pesanti e leggere. La cosa venne opportunamente

registrata e pubblicata sul BOE precisando che il battaglione sarebbe stato sufficientemente efficace per soddisfare le esigenze delle truppe naziste, contribuendo alla protezione delle coste canarie. Il piano per controllare le Canarie da parte degli Alleati venne firmato a Londra il 13 giugno del 1940, quando Franco e Hitler vennero avvistati insieme a Hendaya; alla fine dello stesso anno venne inviato un alto ufficiale sulle isole che, appena prima di Natale, tornò a Berlino per informare che le Canarie erano ormai perse e in mano al Regno Unito. Ma l'opera di realizzazione del bunker proseguì malgrado tutto e ancora oggi rimane un autentico mistero come giunsero a Las Palmas tutto il cemento e l'acciaio impiegato per la sua costruzione.

## PROMUOVI IL TUO MARCHIO A TENERIFE

7° ANNO

TEL. (+34) 632 027 222  
publicita@leggotenerife.com

SCARICA L'ULTIMA EDIZIONE DA  
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

#video

Leggo  
Tenerife

In arrivo il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!

Gruppo Editoriale Franco Leonardi  
videoleggo@leggotenerife.com

## Le produzioni televisive alle Canarie sono in crescita e muovono un indotto di 60 milioni

Più di duemila i contratti diretti firmati con professionisti locali che hanno partecipato alle produzioni televisive, senza contare figuranti e comparse



CLAUDIA DI TOMASSI

Le cifre della crescita, resa possibile dal clima favorevole, dagli incentivi fiscali e dalla sicurezza che l'Arcipelago offre, sono state rese note in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il Presidente del Governo Canario Fernando Clavijo, il Consigliere al Turismo Cultura e Sport Isaac Castellano e la Responsabile del Dipartimento audiovisivi di Canarias Cultura en Red, Natacha Mora.

Questa evoluzione positiva è il risultato degli sforzi congiunti del Governo delle Canarie, dei Cabildos delle Isole attraverso le diverse Commissioni Film, della Zec e del settore privato locale. La coordinazione tra i vari enti ha permesso di fare notevoli progressi nel campo delle produzioni televisive grazie ad una strategia comune che prevede la promozione dell'Arcipelago nei mercati e fiere professionali di ambito nazionale ed internazionale. Un lavoro che ha iniziato a dare frutti nel 2017 e ha raggiunto notevoli risultati soprattutto nel 2018.

Di 71 produzioni televisive girate lo scorso anno, diciotto sono state lungometraggi di fiction, sei serie, quindici documentari e quasi 40 programmi televisivi.

Tra i lungometraggi, la gran parte sono state produzioni o coproduzioni spagnole e cinque straniere.

Per quanto riguarda le serie, tre

sono stati documentari, una di animazione e un'altra di fiction. Va comunque rilevato che questi dati si riferiscono alle produzioni delle quali Canary Islands Films ha avuto conoscenza diretta e non si hanno dati sulle produzioni indipendenti realizzate senza la partecipazione delle varie Film Commissions delle Isole o di Canary Islands Films.

Fernando Clavijo, nel suo intervento, ha sottolineato che le isole hanno quadruplicato il numero delle produzioni televisive giunte alle Canarie, non solo per il paesaggio e per le condizioni climatiche dell'Arcipelago, ma anche per le agevolazioni fiscali.

Queste ultime non solo hanno un impatto diretto sulla promozione delle isole, ma si coniugano con la strategia posta in essere dal Governo delle Canarie per la diversificazione dell'economia e la creazione di posti di lavoro.

Sulla stessa linea di pensiero Isaac Castellano che si augura che le isole possano vivere un'ascesa del settore cinematografica grazie ai produttori spagnoli e stranieri che trovano nell'arcipelago le condizioni ideali per lavorare. La coordinatrice dell'Area Audiovisuale di Canarias Cultura en Red, Natacha Mora ha spiegato che si continuerà a lavorare seguendo la linea di coordinamento tra le realtà pubbliche e private impostata in questi due anni.

Ha anticipato che è già pronto il calendario di fiere e mercati del settore a cui si andrà a partecipare per promuovere le isole nel 2019.

Si tratta di almeno 14 eventi di cui soltanto tre di ambito nazionale.

Tra le produzioni presenti nell'arcipelago lo scorso anno, si possono annoverare quelle di Italia, Germania e Regno Unito, ma anche Francia Norvegia,

Danimarca, Russia, Svizzera, Giappone e ovviamente Spagna. Il numero di lungometraggi è stato lo stesso del 2017, ma sono aumentati i documentari che da sette sono diventati 15.

Ricordiamo che nel 2018, ad esempio, sono state effettuate alle Canarie le riprese di "Rambo V-Last Blood", un film prodotto dalla Lions Gate Entertainment/Millennium Films/Campbell Grobman Films e di "Wonder Woman 1984" della Warner Studios e di "A qualcuno piace freddo 2". Tra le pellicole spagnole figurano "Paradise Hills", una produzione Nostromo/Good Universe, "Durante la tempesta" e "4 Latas" prodotto da Wanda Films/TVE.

Per le serie televisive va menzionata "Hiero", un prodotto originale in coproduzione tra Movistar+, Portocabo e la francese Atlantique Productions, "La sala" diretta da Manuel Sanabria e Cesar Arriero. Entrambe sono state girate integralmente alle Canarie, a El Hierro e a Gran Canaria.

Il Dipartimento al Turismo Cultura e Sport sta ultimando i preparativi per le sovvenzioni destinate allo sviluppo e alla produzione di opere audiovisive realizzate alle Canarie. L'importo è di quasi un milione e 400 mila euro e, non appena sarà approvato il Piano Strategico delle Sovvenzioni, verrà pubblicato il bando.

Le sovvenzioni per le produzioni televisive riguardano lo sviluppo di lungometraggi e fiction televisive, animazione e documentari per un importo di più di 206 mila euro e un tempo di realizzazione di due anni, o un importo di poco più di 1 milione di euro per tre anni. Per i cortometraggi è previsto un importo di 137 mila euro per un tempo di realizzazione di due anni.

## Gli appartamenti turistici raggiungono il peggior risultato in 4 anni



BINA BIANCHINI

**Gli appartamenti turistici perdono il 3,5% dei clienti e il 3,7% dei pernottamenti per il calo della domanda sia da parte di stranieri che di spagnoli.**

Il settore degli appartamenti turistici attraversa uno dei peggiori periodi degli ultimi 4 anni.

A febbraio l'offerta di alloggi che non rientrano nella categoria hotel, ha registrato poco più di 280 mila clienti per un totale di 2,4 milioni di pernottamenti.

Secondo quanto registrato dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE) questi dati rappresentano il peggior record per il mese di febbraio dal 2015.

Il settore che include gli alloggi turistici, ville, bungalow, ma non l'affitto per vacanza di appartamenti privati ha perso più di 10 mila presenze rispetto a febbraio 2018, ovvero un 3,5% in meno.

Il mese di febbraio 2019 si è concluso con oltre 173 mila pernottamenti in meno rispetto all'anno precedente, segnando una caduta del 6,7%. I risultati negativi si spiegano ancora una volta con il grande calo di turisti stranieri e con la frenata del mercato nazionale spagnolo che si pensava fosse destinato a compensare il minor numero di presenze straniere.

I pernottamenti dei visitatori stranieri sono calati del 6,8% rispetto all'anno precedente, una percentuale corrispondente a 166 mila presenze in meno. L'arrivo di turisti spagnoli è

calato di quasi 4 punti, pari a circa 10 mila persone in meno rispetto a febbraio 2018.

Il tempo di permanenza si è ridotto in media del 3,4% attestandosi su poco meno di 8 giorni e mezzo.

Il calo degli arrivi e il periodo di permanenza più breve hanno determinato anche una diminuzione di quasi il 4% del periodo di occupazione degli appartamenti turistici.

Si tratta della percentuale più bassa da marzo 2013.

Il lavoro, invece, sembra resistere registrando solo un calo dello 0,5% rispetto al 2018.

Questi dati negativi relativi al settore extra-alberghiero si sommano a quelli del comparto alberghiero dove i pernottamenti a febbraio sono scesi del 5% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, fino ad arrivare a più di 5 milioni.

Secondo l'I.N.E. anche questo dato rappresenta un record negativo e si aggiunge al calo del 1,4% del numero dei clienti di hotel e ad una riduzione della permanenza del 2,8% che si attesta su una media di 6,8 giorni per persona.

Gli addetti ai lavori avevano previsto un forte calo del settore turistico durante l'estate in conseguenza della riapertura di mete come Turchia, Egitto o Tunisia, ma il fenomeno è stato più veloce del previsto ed è avvenuto in inverno che per le Canarie è alta stagione.

La situazione sarà più grave in aprile, maggio e giugno, quando dopo anni di crescita eccezionale e pieno tutto l'anno, ci sarà un notevole calo.

Nel complesso in Spagna, i pernottamenti in appartamenti turistici a febbraio sono diminuiti del 4,7% per il calo degli stranieri che è stato del 5%, mentre le presenze dei residenti sono diminuite del 3% e la permanenza minima è scesa del 5% rispetto a febbraio 2018.

  
**vetrart**  
design  
+34 692564833  
Vetrartdesign.es realizza bomboniere per ogni evento, lampade Tiffany, incisione su vetro e bicchieri, splendidi pendagli, ciondoli realizzati a mano, sulle esigenze del cliente.  
vetrartdesign.es  
vetrartdesign.es@gmail.com  
Yumbo Centrum (Planta baja)



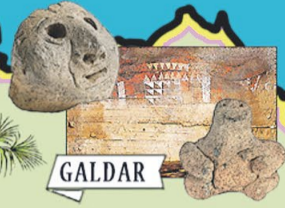
ITALIAN  
HAIR PROJECT

PELUQUERÍA UNISEX

+34 603 403 987

Avda de Gran Canaria 52  
ANDALUCÍA PARK 35100 Playa del Ingles, Gran Canaria  
italianhairproject@gmail.com  
www.italianhairproject.com  
Facebook: Italian Hair Project

# Gran Canaria

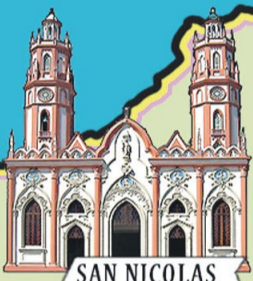
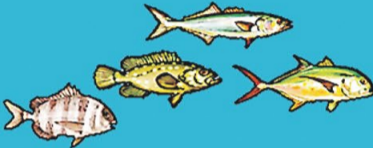


GALDAR

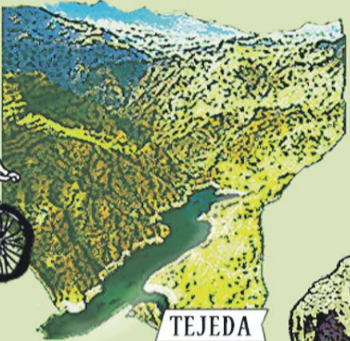
AGAETE

MOYA

ARUCAS



SAN NICOLAS



TEJEDA



TEROR



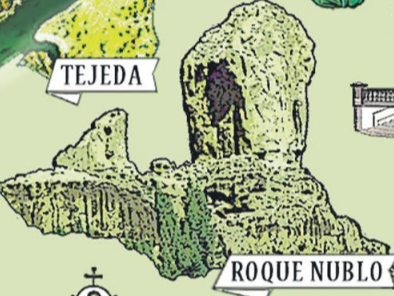
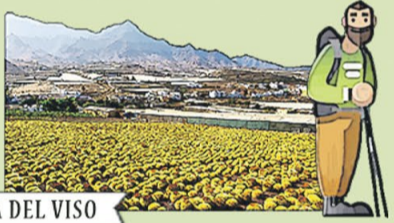
SANTA BRIGIDA



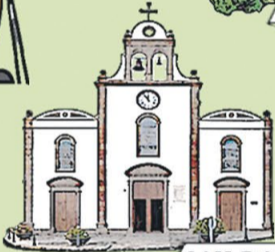
VEGA DE SAN MATEO



MONTAÑA DEL VISO



ROQUE NUBLO



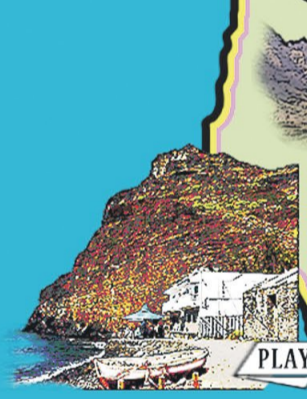
SAN BARTOLOME'



SANTA LUCIA



AGUIME



PLAYA DE TASARTE



TASARTE



MOGAN



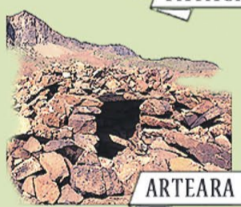
FATAGA



PUERTO DE MOGAN



AYAGAURES



ARTEARA



EL DOCTORA

Océano Atlántico

PLAYA AMADORES

PUERTO RICO

ANFIBEACH

ARGUINEGUIN



Palmitos Park



SAN FERNANDO



SAN AGUSTIN

PLAYA DEL INGLES



MASPALOMAS

Km 0 2 4 6 8



maino andrea



# #LeggoGranCanaria

il giornale degli italiani

[www.comopedir.es](http://www.comopedir.es) Busca restaurantes cerca de ti

SINCE g r u p o 1992

## LEMRO

ASESORÍA - GESTORÍA - CONSULTORÍA  
LABORAL\* FISCAL \* CONTABILIDAD \* JURÍDICO

LAS PALMAS - C/ Dr. Juan de Padilla nº 7 1º izqda., 35002 Las Palmas de Gran Canaria  
SUR - C.C. Eurocenter 3ª planta local nº 92, San Bartolomé de Tirajana

TLF.: 928 339 236

CAFFÈ **BORBONE**

[www.caffeborbone.es](http://www.caffeborbone.es)

WhatsApp: (+34) 634 14 77 93  
Phone: (+34) 922 79 41 48

la cucina italiana

CALLE PLACIDO DOMINGO 10  
SAN FERNANDO-BELLAVISTA  
SAN BARTOLOMÉ DE TIRAJANA  
TEL 0034 928 026 293  
MAIL RISTORITA.GC@GMAIL.IT

CAFFETTERIA  
PASTICCERIA  
RISTORANTE

SU PRENOTAZIONE  
ESEGUIAMO TORTE  
DA RICORRENZA  
E PASTA FRESCA

f i g+ @

Lacucinaitalianaengrancanaria

Per la tua  
**pubblicità**  
su queste  
pagine  
chiama  
**691 546 623**

## Il Caffettino®

la Bella Napoli

Calle Tejeda sn  
C.C. San Fernando loc 99  
MASPALOMAS  
Tel 928 93 32 42

APERTI DALLE 7.30 con colazione  
all'italiana dolce e salata e non solo...

Caffè italiano, cornetti, pizzette,  
sfogliatelle e tanto altro

f i @

tripadvisor



ELEZIONI 26  
MAGGIO 2019

## Incontro con alcuni candidati politici nelle prossime elezioni

STEFANO DOTTORI

**Il Presidente Buccheri (A.P.I.C.E.) il Dr. Stefano Dottori (Ufficio Stampa APICE) e Sergio Calandra (Resp. Pubbliche Relazioni APICE) incontrano alcuni candidati politici nelle prossime elezioni.**

Poche domande orientate a capire le intenzioni dei candidati. Le domande che sono state fatte ai personaggi politici che hanno accolto il nostro invito possono essere riassunte nei seguenti punti:

- i miglioramenti previsti nel Comune a favore degli abitanti;
- il loro atteggiamento nei confronti del disegno di legge di modifica di quella esistente in merito all'ordine turistico dove sono contemplate penali fino a trecentomila euro per chi non consegna le chiavi della propria casa ad un operatore turistico;
- estensione degli avvisi/segnalazioni presenti negli enti pubblici anche alla lingua italiana, tenendo presente che la comunità italiana è la seconda comunità straniera presente nell'arcipelago Canario;
- la possibilità di avere un ufficio apposito, con personale addestrato, per il trattamento delle esigenze del cittadino straniero.

Per motivi di brevità (i politici intervistati hanno parlato molto), riassumiamo il più fedelmente possibile quanto detto da loro ponendoli anche in ordine alfabetico (non vogliamo essere accusati d'imparzialità):

**Elena ÁLAMO VEGA - (Partito politico: Partido Popular + Agrupación de Vecinos)**

Laureata in Lingue Straniere, da 16 anni svolge attività politica con vari incarichi. Attualmente è la coordinatrice dell'area comunale di Cultura e azione sociale e primo vice alcalde di San Bartolomé de Tirajana e, data l'impossibilità dell'attuale alcalde Aurelio Pérez Sánchez di poter gestire contemporaneamente la Alcaldía e la Presidenza del Cabildo, si presenterà come candidata della coalizione PP-AV. Dal nostro incontro sono emersi come basilari della sua politica i seguenti punti:

Socialità e infrastrutture →

come già nella gestione precedente, permane ferma la volontà di incrementare il programma d'azione nei settori delle infrastrutture pubbliche, delle politiche sociali, dello sport e della cultura perché, oltre a migliorare il luogo dove si vive, elevando la qualità della vita, si riesce a dare lavoro abbassando l'alto indice di disoccupazione ancora permanente sull'isola; Individuare e dare la possibilità alle proprietà private di strutturare alcuni centri importanti, ormai obsoleti e progettare altresì più attrazioni. Grazie al clima San Bartolomé de Tirajana ha conquistato il 3° posto in Spagna come ricezione turistica.

Per questo sin dall'inizio siamo stati d'accordo alla costruzione del Siam Park anche perché è nostra intenzione dar luogo ad eventi non solo in alcuni periodi ma durante tutto l'anno. Oggi tra gli eventi più importanti vediamo il Festival SOUL con la presenza di artisti americani e che ogni anno si svolge nella spiaggia di San Augustin. Evento vanto di questo Comune. Altro evento importante è la presenza per un periodo di circa 3 mesi del Cirque du Soleil. Uso della proprietà in zona turistica: regolare il sistema abitativo e turistico è fondamentale e noi faremo in modo che tutto avvenga senza creare disagi. Per questo si sottolinea l'importanza di fare una volta per tutte chiarezza su una corretta regolamentazione, per quanto riguarda le proprie competenze.

Integrazione con gli stranieri: per noi le comunità presenti devono sentirsi come a casa loro. Siamo vicini sempre alle varie ricorrenze patriottiche, come quella, visto che voi siete Italiani, della "FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA" organizzata, nella splendida piazza nel cuore di San Fernando, dall'API.C.E. nel mese di Giugno 2018. Il Comune guidato dall'Alcalde ha messo a disposizione TUTTO ciò che gli è stato richiesto per una buona organizzazione affinché il giorno di festa italiana potesse essere condivisa anche dalla popolazione canaria non solo.

Dobbiamo sottolineare che sono presenti a San Bartolomé de Tirajana circa 116 idiomi diversi. Nel nostro ayuntamiento abbiamo un funzionario che è nelle necessità a disposizione, poiché conosce vari idiomi tra

cui l'italiano.

Ma non solo lui anche tutti i dipendenti della nostra amministrazione cercano di mettere a proprio agio le persone che non conoscono la lingua spagnola. Per noi il confronto di usi e costumi e la buona convivenza tra i vari popoli è fondamentale perché questa è integrazione.

**Francisco GONZÁLEZ - (Partito politico: Partido Popular)**

Si presenta come candidato del Partito Popolare all'alcaldia (elezione a sindaco) di Mogán e per l'occasione ci comunica che il suo programma politico contiene delle innovazioni che renderanno moderna e costruttiva la sua elezione.

In breve, riportiamo i punti fondamentali del suo programma: Necessità del territorio: socialità e infrastrutture: la maggiore fonte di guadagno per l'isola è il turismo e come tale esso deve essere favorito il più possibile, in ogni maniera.

Per questo e per altri motivi si rende necessario privilegiare il tema della comunicazione e collegamento tra i paesi del sud che, spesso, danno l'impressione di essere un po' dimenticati. Quindi potenziamento delle infrastrutture: dalla modernizzazione degli alberghi, al completamento delle opere già iniziate (strada Taurito-Mogán), alla progettazione di nuove opere che possano favorire il commercio tra i paesi del sud dell'isola (autopiste, strade tra i vari paesi, trasporti).

Inoltre, accanto a queste opere che daranno anche molto lavoro, c'è la necessità d'incentivare la parte sociale con la costruzione di opportuni Centri per anziani e Centri di salute (Mogán e Arguineguin); tutto questo cercando di abbassare, per quanto possibile la tassa fiscale ai contribuenti; Uso della proprietà in zona turistica: c'è assicurazione per il fatto che i proprietari di bungalows non saranno mai mandati via dalla propria casa, ma per gli affitti, naturalmente devono esserci delle regole: mentre non esistono particolari problemi per chi ha proprietà nelle zone residenziali dove, seguendo le regole del Cabildo, è possibile affittare ai turisti, bisogna porre una certa attenzione per chi possiede delle unità immobiliari nelle zone turistiche: in questo caso il proprietario dovrà dare la propria abitazione ai professionisti del settore che affitteranno l'appartamento



riconoscendo al proprietario una percentuale oppure - e questa è la novità - assegnare la proprietà al Cabildo insular di competenza per poter affittare l'appartamento di proprietà che si trovi in zona turistica; importante, comunque, che una volta regolarizzata la questione, vengano pagate le tasse al Governo Canario;

Integrazione con gli stranieri e, in particolare, con gli italiani residenti: la sua natura è quella di un credente europeista e per lui il cittadino europeo, qualunque sia la sua nazionalità, ha gli stessi diritti e doveri degli abitanti dell'isola, naturalmente entro i limiti del rispetto e della cortesia. Data l'importante presenza degli italiani sull'isola si cercherà, comunque, di collaborare con le associazioni italiane per semplificare la loro integrazione anche applicando, negli uffici pubblici, indicazioni e modulistica in italiano.

Una proposta interessante in merito è quella per la quale l'associazione A.P.I.C.E. possa aprire un ufficio di consulenza e risoluzione delle necessità degli italiani, riconosciuto dal Governo Canario, che possa fare da tramite tra l'utente italiano e gli uffici competenti canari, addirittura si è parlato di un incentivo da parte del Governo Canario di 8.000/10.000 euro all'anno, come rimborso spese

per il servizio prestato.

**Alejandro MARICHAL - (Partito politico: Coalición Canaria de San Bartolomé de Tirajana)**

Dopo un breve cenno biografico, dal quale apprendiamo le sue conoscenze in materia giuridica e il suo obiettivo di diventare l'Alcalde di San Bartolomé de Tirajana, ha evidenziato i punti salienti che costituiscono il suo programma politico:

Socialità e infrastrutture: particolare riferimento viene fatto alle infrastrutture (miglioramento del territorio, valorizzazione del sud per attirare maggiormente il turismo, abbattimento dell'eccessiva burocrazia che blocca i lavori di costruzione come nel caso dell'urbanizzazione di Meloneras, fognie e illuminazione, costruzione di appartamenti popolari e privati); tutto questo potrà portare lavoro abbassando l'attuale alto indice di disoccupazione e si potranno dare case a chi ancora oggi vive nelle baracche; Necessità di un nuovo piano regolatore: più volte bloccato per vari interessi, ora deve essere



**CONSOLATO ITALIANO  
LAS PALMAS DE GRAN CANARIA**

Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**  
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote  
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44  
35001 Las Palmas de Gran Canaria  
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786  
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento

**Ambasciata d'Italia a Madrid**

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO  
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna  
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776  
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)  
E-mail: [archivo.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivo.ambmadrid@esteri.it)  
**Dott. Stefano SANNINO**  
Tel.: 0034.91.4233300  
Fax: 0034.91.5769842  
E-mail: [segreamb.ambmadrid@esteri.it](mailto:segreamb.ambmadrid@esteri.it)



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

# Ars et Labor



Scan me



Scan me



Scan me

ars-et-labor.com



Scansioni digitali tridimensionali in tutte le Canarie, ideali per pubblicizzare immobili, locali, attività commerciali.

Le puoi condividere su WhatsApp, inserire nel tuo sito web, pubblicare sui migliori siti professionali per vendite immobiliari.

Guarda alcuni esempi, scannerizza il QR code qui sopra con il tuo cellulare!



I nostri lavori saranno visibili da qualsiasi piattaforma, compresi gli occhiali 3D, senza bisogno di nessun ulteriore software o accessorio.

Mail: [info@ars-et-labor.com](mailto:info@ars-et-labor.com) Tel.: +34 691546623



varato e approvato e finalmente si potranno regolarizzare molteplici aspetti abitativi che attualmente stanno creando non pochi problemi; Uso della proprietà in zona turistica: il nuovo piano regolatore deve consolidare l'uso residenziale, è necessario eliminare la possibilità di sostituire il proprietario o espropriare la sua proprietà per affittarla; si dovrà permettere l'uso residenziale in zona turistica e per fare tutto ciò, in tutta l'isola, sarà necessario addirittura realizzare un

efficiente piano insular; Necessità di attrarre più turismo: il turismo è la principale fonte di lavoro e guadagno per l'isola: si tratta, quindi, di attrarlo offrendo ottimi servizi al minor costo possibile, quindi, per esempio, si potrebbe cominciare a stringere degli accordi con la società AENA, che gestisce l'aeroporto di Gran Canaria, in modo da abbassare le tasse aeroportuali e, quindi, i costi dei voli e questo può rappresentare un valido incitamento al turista a venire sull'isola; inoltre, rinnovare gli spazi pubblici, illuminazioni pubbliche adeguate; modernizzazione delle aree commerciali, istruzione linguistica maggiorata, interscambio culturale con scuole estere, potenziare il valore gastronomico della cucina canaria e quant'altro necessario allo scopo; Integrazione con gli stranieri e, in particolare, con gli italiani residenti: si rende necessario costituire un apposito ufficio di relazioni con il pubblico plurilingue con impiegati preparati che abbiano l'obiettivo di aiutare lo straniero in ogni sua necessità, dal turista al residente; necessità, infine, uno sforzo bivalente di reciproca integrazione-accettazione favorendo il più possibile un proficuo scambio culturale.

### Francisco (Paco) PÉREZ - (Partito politico: Unidos)

Dopo una rapida descrizione della sua carriera politica che lo ha visto, sempre in ascesa, riscuotere consensi e successi,

per quanto riguarda le domande poste, si è espresso mettendo in evidenza i punti che ritiene più espressivi per il suo programma politico: Maggiore socialità: oltre ad altri punti come il settore del trasporto e quello sportivo, ha evidenziato una particolare attenzione per la fragilità economica delle famiglie in momenti particolari della loro vita, come la scuola per i figli, i libri, i trasporti e così via, naturalmente sempre sotto il controllo di esperti che possano ben inquadrare la reale necessità dei richiedenti; inoltre, considerare anche un maggior benessere dei residenti e non solo dei turisti, potenziando la sicurezza dei luoghi e delle persone, stimolando anche una forma di partecipazione da parte dei residenti che possono segnalare l'anomalia per un intervento più sollecito ed esaustivo; Uso della proprietà in zona turistica: non è d'accordo, come persona e come partito, a questa applicazione così radicale della proposta di legge che vuole varare il governo con altri partiti; loro di Unidos reputano illogico proibire l'uso privato della proprietà in zona turistica o vietare di affittare il proprio bungalow o appartamento in forma turistica e pensano che l'alquiler vacacional debba rimanere nella forma di contratto abituale però regolarizzato, cercando di rispettare certi requisiti, dare servizi di qualità, mantenendo sempre il complesso in ottime condizioni per mantenere una bella immagine,

soprattutto vogliono evitare il problema della residenzializzazione: la questione si potrà risolvere solo con la realizzazione del Piano Generale di Ordinamento Urbano di San Bartolomé de Tirajana; Estensione della lingua italiana nelle segnalazioni e nella modulistica degli enti pubblici e ufficio stranieri: hanno nel programma il progetto di integrare tutte le comunità e quindi anche quella italiana e non creare ghetti; vogliono che San Bartolomé de Tirajana sia un municipio di convivenza dove ci sia la partecipazione di tutte le comunità e la condivisione delle varie culture, ma per ottenere ciò sono consapevoli che c'è la necessità di migliorare la comunicazione soprattutto nel campo amministrativo; la loro proposta programmatica è:

Potenziare i corsi gratuiti di spagnolo; Fornire una documentazione plurilingua (tutte le lingue più frequenti); Riformare il N.I.E. applicandogli la foto, come unico documento d'identità; Incrementare il volontariato perché ci sono molti pensionati o persone con una certa attitudine per il sociale che si offrono di aiutare chi ha più bisogno, per cui ben venga il volontariato all'interno della compartecipazione cittadina come elemento importante per integrare le persone che vogliono collaborare con l'amministrazione e nei servizi sociali. Ricordiamo che all'interno del partito e precisamente nel Direttivo, è stata inserita la vostra connazionale Anna Maria CARE.

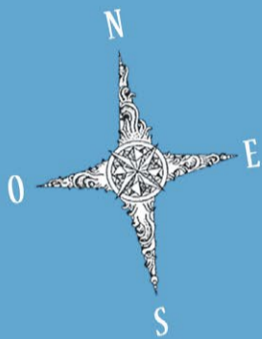


AGENTE DI ASSICURAZIONI  
CON ESPERIENZA SPAGNOLA  
DECENNALE  
SAMUELE CHIECHI

Auto · Locali Commerciali · Case · Complessi Turistici  
Edifici · Responsabilità Civile  
POLIZZE SANITARIE (valide per ottenere il NIE)  
Vita · Pensioni Integrative · Risparmio

Tel. 699 389 396 · email: [samuele.chiechi@gmail.com](mailto:samuele.chiechi@gmail.com)

# Lanzarote



LA GRACIOSA



JAMEOS DE AGUA

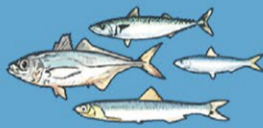


HARIA



FAMARA

LA SANTA



TEGUISE

MANCHA BIANCA



SAN BARTOLOME



ARRECIFE



EL GOLFO

YAIZA



AEROPUERTO



PUERTO DEL CARMEN



Oceano Atlantico



PLAYA BLANCA



Km 0 2 4 6 8

## DAVIDE FELICI

Come ogni anno Lanzarote diviene tappa fissa della grande competizione sportiva Ironman, un faticoso triathlon che si articola nelle tre classiche discipline nuoto, ciclismo e corsa.

Sportivi di tutte le età e si dividono tra professionisti, amatori, e chi prova semplicemente a completare la gara. Le tre prove sono davvero dure, d'altra parte chi vince si guadagna l'appellativo di uomo e donna di ferro, e non è tanto per dire. La prima prova consiste nella gara di nuoto, con partenza dalla Playa Grande di Puerto del Carmen.

Dato il via, gli atleti corrono sul bagnasciuga per essere i primi a tuffarsi in acqua, c'è chi in partenza scommette il tutto per tutto; nuotano per 160 m sino alla prima boa segnaletica, per poi continuare a nuotare in linea retta per altri 759 metri sino alla seconda boa, questo è il momento più difficile: le correnti oceaniche sono forti e influenzano moltissimo la capacità dei nuotatori di mantenere ritmo e corretta direzione.

Passata la seconda boa, si vira a sinistra per 145 metri per raggiungere la terza boa dalla quale si torna verso la spiaggia, passata la terza si percorrono altri 836 metri di nuovo in linea retta verso la quarta. Superata la quarta si tocca la spiaggia, si corre per venti metri e si ricomincia da capo, in totale 3,8 Km, che finiscono per essere mai meno di 4 per via delle correnti, in un tempo previsto di 2H e 20min.

I numeri sono da brividi come l'acqua gelida dell'oceano alle 7:00 della mattina.

Usciti dall'acqua, i partecipanti inforcano le proprie biciclette e proseguono con la gara di ciclismo lungo il percorso designato, per un totale di 180,2 km tra dislivelli del terreno e peculiarità meteorologiche. Chi risiede nell'Isola conosce bene le differenze climatiche che caratterizzano le diverse zone.

In Mancha Blanca e Haria, ad esempio, da un clima secco si passa ad un clima più umido con un abbassamento della temperatura, per poi riguadagnare qualche grado scendendo verso la costa: sono sbalzi termici che possono influire sulle prestazioni.

Lasciata la bicicletta in Puerto del Carmen, comincia la terza e ultima gara, tre giri di corsa per una maratona totale di 42 km. Già stremati dallo sforzo, i maratoneti devono completare il primo giro correndo lungo il mare, sorpassare l'aeroporto e raggiungere l'ultima rotonda di Playa Honda da dove tornano indietro per iniziare il secondo e terzo giro.

Ripartiti dal via, si corre per raggiungere la più vicina rotonda di Matagorda, ultimo turnpoint che i partecipanti toccheranno per due volte consecutive sino all'arrivo. Gran finale e meritati festeggiamenti per il podio.

L'Ironman di Lanzarote è una tra le gare più importanti del campionato mondiale che si conclude alle Hawaii. Lo scenario in cui si sviluppa la competizione è meraviglioso, toccando tutti i punti più belli dell'Isola lascia nei partecipanti e negli spettatori il ricordo di un'esperienza fuori dal comune. Il contatto con la fatica degli atleti incitati dalla folla accalcata lungo il percorso, la percezione dello sforzo per raggiungere il traguardo, rendono la gara sentita e viva. Gli sportivi professionisti e non, ci dimostrano che volere è potere, che la preparazione, la costanza e la dedizione alla fine danno risultato, ed è forse per questo che guardiamo con ammirazione chi decide di cimentarsi in questa sfida contro se stesso.

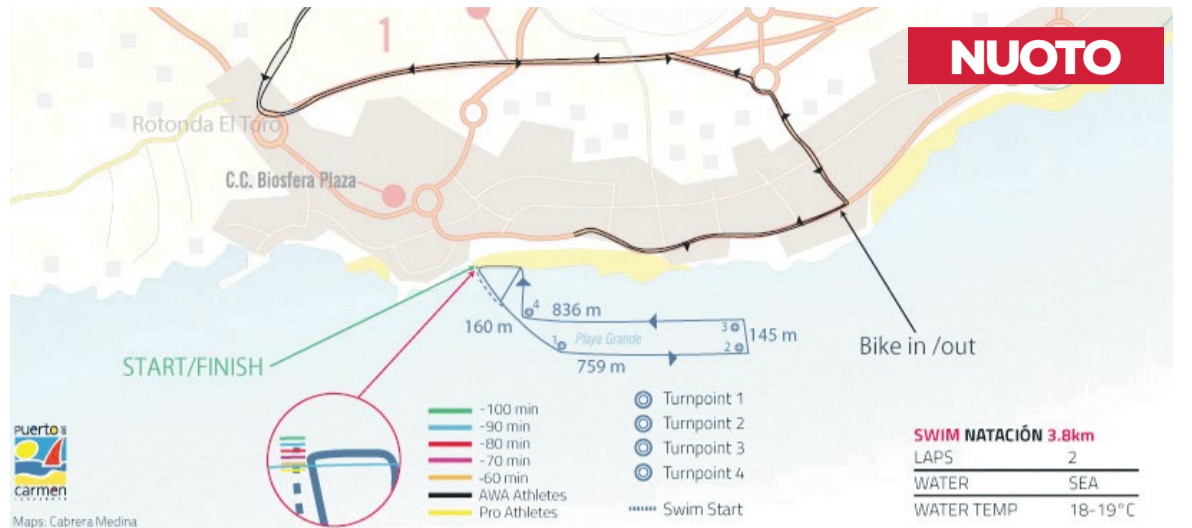
Per questo siamo ben lieti di ricordare i vincitori della scorsa edizione: nella categoria maschile il nostro connazionale Alessandro De Gasperi e per la categoria femminile l'inglese Lucy Grossage. Congratulazioni anche per la grande prestazione e l'ingresso nella top ten di Marta Bernardi arrivata sesta, e menzione d'onore per il piazzamento nei primi cento degli italiani Angela Fogaroli (21), Alessia Bertolino (33), Alice Nattero (39), Cecilia Di Benedetto (50), Linda Pasquini (59), Ronit Vivi Halperin (74), Elena Gualini (79), Elisa Montrazio (83).

## INFORMAZIONI UTILI:

- per iscriversi come volontari consultate le posizioni libere sul sito Ironman 2019 Lanzarote, oppure inviate una mail all'indirizzo di posta elettronica [info@ironmanlanzarote.com](mailto:info@ironmanlanzarote.com) (è necessario parlare Spagnolo e/o Inglese).

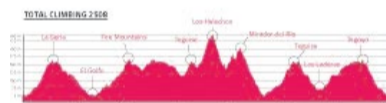
- per assistere alla partenza è consigliabile recarsi sul posto molto presto (Playa Grande Puerto del Carmen), evitate di prendere l'automobile perché le strade saranno chiuse, oppure parcheggiate nelle zone esterne limitrofe alla "Rambla Islas Canarias".

- bar e ristoranti situati lungo la "Avenida Del Mar" rimarranno aperti, tuttavia passare da un lato all'altro della strada comporta l'attraversamento del percorso di gara, quindi si raccomanda la massima attenzione.



## ESTIMATED TIMES OF BIKES PASSING:

Puerto del Carmen	07:50	1: AID Station km 22
Liga	08:35	2: AID Station km 38
El Golfo	09:05	3: Water AID km 58
Mancha Blanca	09:35	4: AID Station km 67,5
Los Valles	10:45	5: Special AID km 85
Mirador de Haria	10:55	6: Special AID Station km 85
Mirador del Rio	11:15	7: AID Station km 105
Tezeguete	11:40	8: AID Station km 129
Complejo Agroindustrial Teguise	12:05	9: AID Station km 157
Cruce La Asomada	12:30	10: AID Station km 171
Puerto del Carmen	12:45/12:50	



## PERCORSI IRONMAN LANZAROTE 2019

### GARA DI NUOTO

- Distanza: 3,8 chilometri
- Tempo: 2H e 20 min. dall'uscita dall'acqua

Sopra l'immagine del percorso con partenza e arrivo in Playa Grande

### GARA DI CICLISMO

- Distanza: 180,2 km.
- Tempo: 11h. e 30 min. dal via

PUERTO DEL CARMEN (partenza) - UGA - EL GOLFO - MANCHA BLANCA - LOS VALLES - MIRADOR DE HARIA - MIRADOR DEL RIO - TEZEGUETE - COMPLEJO AGROINDUSTRIAL TEGUISE - CRUCE LA ASOMADA - PUERTO DEL CARMEN (arrivo)

### MARATONA

- Distanza: 42,2 km
- Tempo: 17 h • Tre Giri

Percorso primo giro: partenza Puerto del Carmen lungo il "paseo marítimo" fino all'ultima rotonda di Playa Honda da dove si torna indietro. Percorso secondo e terzo giro: ripartenza da Puerto del Carmen sino all'ultima rotonda di Matagorda da dove si torna indietro, per due volte consecutive.

# LANZAROTE ANDO SL Holidays

La tua vacanza a Lanzarote  
[www.lanzaroteandoholidays.bookingturbo.com](http://www.lanzaroteandoholidays.bookingturbo.com)  
Gestione affitti vacanze  
[info@lanzaroteando.com](mailto:info@lanzaroteando.com)  
☎ & 📞 +34 675 365240



## MARCO BONATI, candidato per il PSOE a Tías

32 anni bresciano, ha iniziato attività politica a 16 anni militando nei DS, per poi ottenere nel 2006 con la sinistra giovanile un incarico nella Direzione Regionale Lombardia come responsabile lavoro, poi candidato come consigliere per la provincia di Brescia nel 2009.

Deluso dalla politica italiana la abbandona, senza però perdere la passione e gli ideali che lo accompagneranno anche fuori dal paese.

Nel 2017 arriva a Lanzarote dove comincia a lavorare in un pub in Puerto del Carmen integrandosi nella comunità irlandese/britannica. Decide di iscriversi al Partito Socialista ed entra in contatto con la Segretaria Insular e Alcaldesa di San Bartolomé, María Dolores Corujo (oggi candidata alla presidenza del Cabildo) che lo presenta alla segreteria del PSOE in Tías. Dopo aver partecipato all'attività di partito, il PSOE decide

di inserirlo "AL NUMERO 13" nella lista per le municipali di Tías a sostegno del candidato alcalde José Juan Cruz Saavedra.

Ha scelto il PSOE, come afferma, perché è un partito a livello nazionale e ha più possibilità di influire sulle politiche generali. Ad esempio uno dei punti del programma elettorale è l'apertura del centro de salud in Puerto del Carmen.

Per renderlo possibile è necessario modificare il "mapa sanitario" regolato a livello nazionale e regionale, è quindi naturale che un partito con un respiro nazionale abbia una maggiore capacità di intervenire in questo senso rispetto a realtà locali.

La sinistra spagnola ha un comportamento più coerente con l'ideologia che rappresenta, e i risultati elettorali lo dimostrano. E' organizzata e collaborativa, ha senso di appartenenza e sente il peso del ruolo storico che ha avuto all'interno del paese, insomma non ha nulla a che vedere con quello a cui siamo abituati. Parlando delle Canarie, ciò che ho potuto notare personalmente nel rapporto quotidiano con il partito, è la grande umiltà dei candidati sempre disponibili al confron-

to e al dialogo, e il notevole impegno delle donne, abissale differenza con un paese come il nostro che ha dovuto introdurre le quote rosa per garantire una minima partecipazione delle donne all'attività politica.

L'elettorato spagnolo si è dimostrato abbastanza omogeneo, il PSOE ha ottenuto circa il 30% ed è il primo partito in Spagna, credo che anche nelle elezioni del 26 maggio il risultato sarà positivo.

Se il PSOE vincessere nella maggior parte dei municipi sarebbe più facile stabilire delle linee guida tra le amministrazioni. Armonizzando l'operato dei vari municipi si riuscirebbe ad evitare le disparità di trattamento, come accade ad esempio per le concessioni delle licenze,

oltre ad avere un filo diretto con il Cabildo e il Congresso Nazionale e l'Europa: infatti lo stesso giorno voteremo anche per la composizione del Parlamento Europeo, il peso in Europa è fondamentale per lo stanziamento di molti fondi comunitari.

Come tutti i connazionali sull'isola, anche io ho dovuto superare la diffidenza iniziale verso "Los Italianos". Personalmente il mio obiettivo è quello di facilitare i rapporti tra cittadini espatriati e l'amministrazione pubblica, avvicinando chi è arrivato sull'isola a chi vi è nato.

Spero di poter rappresentare tutta la cittadinanza e non esclusivamente gli italiani, seppur ovviamente quest'ulti- mi avranno un canale privilegiato per affinità linguistica



e culturale, come anche gli Irlandesi con i quali lavoro e ho contatti quotidiani.

Il mio impegno sarà nel favorire l'integrazione il più possibile e spero di poter contribuire alla realizzazione dei vari punti del programma come la costruzione della nuova stazione della Policía Local in Puerto del Carmen, la sistemazione dell'avenida, ristabilire un ufficio per l'attenzione allo straniero nella zona del porto e promuovere l'assegnazione di maggiori fondi per i servizi sociali. Lanzarote è un piccolo centro, Tías è un municipio con 14.000 abitanti di cui la metà stranieri, molti di lingua inglese.

L'idea è quella di fornire uno strumento alla cittadinanza per interloquire e dialogare con l'amministrazione superando per quanto possibile la barriera linguistica che sia italiano o inglese.



ARTICOLO PROMOZIONALE

## Niente scooter elettrici a Lanzarote!



### REDAZIONE

#### Il Comune di San Bartolomé risponde immediatamente al problema della circolazione degli scooter elettrici nelle zone pedonali del comune.

Il Consiglio Comunale di San Bartolomé, prima dei problemi che potrebbero sorgere dalla mobilità nelle aree pedonali e nei marciapiedi, con l'uso di scooter elettrici, ha ordinato ai servizi legali un rapporto prima della presenza dello stesso nella città di Playa Honda, in particolare nelle aree pedonali. E' quindi stato firmato il decreto, in quanto il suo uso è vietato in Avenida de Playa Honda a considerare i veicoli per la mobilità pedonale, "veicoli dal campo di applicazione della legislazione sul traffico" (Istruzione 16/V-124 DGT), come

indicato nella risoluzione. Il decreto stabilisce che i **veicoli elettrici per la mobilità urbana non possono circolare nelle aree pedonali** del comune, cioè l'Avenida de Playa Honda, marciapiedi, parchi e altri spazi riservati ai pedoni. Si sottolinea inoltre che non hanno il corrispondente titolo abilitante di pubblico dominio sotto forma di licenza per occupare la

strada pubblica, e possono quindi essere immobilizzati. Successivamente al decreto, è stato emesso un editto ed è stato pubblicato nel comitato di editto del sito web del Comune di San Bartolomé, e procede alla pubblicazione nel BOP della Provincia di Las Palmas, per dare conoscenza a tutti i potenziali stakeholder.

Il Concistoro ha commissionato un rapporto legale che conclude che non possono circolare nelle zone pedonali. Inoltre, la società che li affitta non ha la licenza di occupare la via pubblica. Gli scooter elettrici saranno rimossi da Playa Honda dopo un decreto del Consiglio Comunale che avverte della loro illegalità.

### Lanzarote Fashion Week



#### Refuso nell'articolo del mese scorso: "Lanzarote Fashion Week"

il paragrafo errato è "La creatività, la magia e il sorprendente uso dei colori utilizzati dalla stilista Ágatha Ruiz, disegnatrice del marchio italiano Prada"

Corretto in: "La creatività, la magia e il sorprendente uso dei colori utilizzati dalla stilista Ágatha Ruiz de la Prada"

## Mercati tipici di Lanzarote

La Villa de Teguisse - Arrecife - Mancha Blanca (Tinajo) - Uga - Costa Teguisse  
San Bartolomé - Puerto del Carmen - Haría - Puerto Calero - Tías

#### Mercadillo de La Villa de Teguisse

Orario: tutte le domeniche 9/14  
Dove: Casco histórico de La Villa de Teguisse  
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi, cibo da asporto e fast food, indumenti, gioielleria bigiotteria...

#### Mercadillo Agrícola de Arrecife

Orario: tutti i sabati 9/14  
Dove: Plaza de Las Palmas, también conocida como la Plaza de la Iglesia de San Ginés.  
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi.

#### Mercadillo Agrícola de Mancha Blanca (Tinajo)

Orario: tutte le domeniche 9/14  
Dove: Calle Virgen de los Dolores.

Cosa: prodotti agricoli, pesca, dolciumi.

#### Mercadillo Municipal de Uga

Orario: sabato e domenica 9.30/13.30  
Dove: C/Joaquín Rodríguez, s/n, junto a la Iglesia de San Isidro Labrador.  
Cosa: prodotti agricoli, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi

#### Mercadillo Agrícola de Costa Teguisse

Orario: tutti i martedì 9/14  
Dove: Pueblo Marinero.  
Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi.

#### Mercadillo Agrícola y Artesanal de San Bartolomé

Orario: la prima domenica del mese 9/14  
Dove: Plaza León y Castillo.

Cosa: prodotti agricoli, dolciumi, vini e formaggi.

#### Mercadillo Artesanal de Costa Teguisse

Orario: tutti i mercoledì 18/22  
Dove: Pueblo Marinero.  
Cosa: artigianato.

#### Mercadillo Artesanal de Arrecife

Orario: tutti i mercoledì e giovedì 9/14  
Dove: Charco de San Ginés.  
Cosa: artigianato, bigiotteria, indumenti...

#### Mercadillo de Puerto del Carmen

Orario: tutti i venerdì 10/14  
Dove: Plaza de El Varadero de La Tiñosa  
Cosa: prodotti tipici, artigianato, animazione turistica.

#### Mercadillo de Haría

Orario: tutti i sabati 10/14.30

Dove: Plaza León y Castillo.

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vino e formaggi.

#### Mercadillo de Puerto Calero

Orario: tutti i martedì e venerdì 9/14  
Dove: Puerto Calero.  
Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs...

#### Mercadillo de Costa Teguisse

Orario: tutti i venerdì 17/22  
Dove: Pueblo Marinero.  
Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs...

#### Mercadillo de Tías

Orario: tutti i sabati 9/14  
Dove: Plaza Leandro Fajardo.  
Cosa: prodotti agricoli.

Per la tua **pubblicità** sulle pagine di **LANZAROTE** chiama **685.568.443**

## Bullismo e Cyberbullismo cosa sono e quali conseguenze comportano

# Gli strumenti di prevenzione e intervento nelle scuole canarie

**DOTT.SSA PIERA BRIGANTI**  
(PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA)

**Il 2 Maggio si è celebrata la Giornata Internazionale contro il Bullismo.**

**Lanzarote ha dedicato al tema l'appuntamento delle Giornate della Psicologia.**

L'organizzazione, curata dal *Colégio de la Psicología* di Las Palmas e dall'UNED (Università Nazionale di Educazione a Distanza), ha previsto la partecipazione di protagonisti provenienti da differenti ambiti, da quello clinico a quello investigativo e legale, che hanno parlato delle misure presenti sul territorio canario.

Alle Canarie, tutti i centri educativi sono obbligati ad avere un piano di convivenza e un protocollo di intervento contro il bullismo.

Pertanto le famiglie che sono a conoscenza o hanno il sospetto che il proprio figlio/a stia subendo bullismo sono invitate a segnalare la situazione al centro educativo, sollecitando la messa in atto del protocollo di attuazione del centro.

Il piano di convivenza scolastico è regolato a norma di legge ed il protocollo è ispirato al modello finlandese KiVa, che ha dimostrato la sua efficacia in diversi studi. Sul sito del *Gobierno de Canarias*, alla voce educación, è possibile consultare il Decreto 114/2011.

Nelle scuole è presente una figura professionale, il tutore/mediatore, dedicata alla risoluzione dei conflitti tra gli alunni.

Spesso si tratta di un insegnante con una formazione specifica in materia di pedagogia o psicologia.

Una delle funzioni del tutore è quella di segnalare alla direzione scolastica le situazioni a rischio per permettere l'intervento tempestivo ed il ripristino di un equilibrio, con il minor danno possibile per tutti.

**Come riconoscere se tuo figlio sta subendo bullismo:**

Accade spesso che i ragazzi non confidino agli adulti che stanno vivendo un periodo difficile a causa di altri

coetanei a scuola.

In questi casi è possibile scorgere dei segnali di disagio, più o meno specifici: uno stato generale di allerta, la presenza di paure e stati d'ansia apparentemente immotivati, difficoltà nel sonno, incubi o cambiamenti nel profitto scolastico, per nominare i più comuni.

Affinché il ragazzo/a si confidi con la famiglia o gli insegnanti, è necessario che possieda la capacità di chiedere aiuto. Questa abilità può essere costruita in una relazione di attaccamento sicuro con i propri figli, connotata dalla sintonizzazione affettiva, dal calore e dall'esercizio dell'empatia.

Tutte queste abilità relazionali dovrebbero essere esercitate sin dai primi anni di vita, affinché possano esercitare la loro funzione "cuscinetto" di fronte ad esperienze stressanti successive, lungo l'intero arco di vita.

Il clima del segreto, così come il vissuto di impotenza, possono infatti acuire il danno provocato dal bullismo al senso di identità del ragazzo/a che ne è vittima.

**Cos'è il bullismo e quali sono i rischi connessi:**

Il bullismo, in spagnolo *acoso escolar*, consiste in atti di intimidazione e abusi, sia fisici che psicologici, in forma continuata nel tempo, perpetrati da una o più persone ai danni di un ragazzo/a. L'intenzione degli "aggressori" è quella di umiliare o sottomettere la vittima prescelta.

Secondo alcuni studi condotti in Spagna, si osserva un rischio più elevato di esserne vittima in base ad alcune caratteristiche fisiche, alla provenienza culturale, all'orientamento sessuale. L'età di prevalenza maggiore si situa intorno ai 10 anni, con una preoccupante tendenza verso il basso, anche tra bambini di 7-8 anni.

Le motivazioni possono essere slegate dai fattori citati, e assumere carattere di banalità, come un nuovo taglio di capelli o il colore dei pantaloni.

Fra i banchi di scuola le forme più comuni di bullismo riguardano: l'aggressione verbale, le prese in giro, gli insulti, gli slogan offensivi; la minaccia, il ricatto per ottenere denaro o altri beni; l'esclusione dal gruppo dei pari; nei casi

più gravi si registrano aggressioni fisiche o molestie sessuali.

Le conseguenze sulla salute mentale e fisica dei ragazzi coinvolti possono variare ampiamente, sia a breve che a lungo termine.

A breve termine le manifestazioni o sintomi che possono registrarsi sono stati d'ansia, irrequietezza, difficoltà di concentrazione, disturbi del sonno. Tutte queste producono conseguenze sul piano del rendimento, generando una spirale in cui il ragazzo/a percepisce una frustrazione al senso di autoefficacia ed autostima.

A lungo termine, senza un intervento di supporto che aiuti l'integrazione di questi episodi all'interno della storia personale, è possibile che queste esperienze restino non elaborate, congelate all'interno di memorie di tipo emozionale.

Le conseguenze variano da un generale senso di insoddisfazione, a condizioni psicopatologiche come depressione, disturbi dell'alimentazione, comportamenti a rischio.

Le umiliazioni, le prese in giro oppure l'isolamento, sono tutti episodi stressanti, che possono rappresentare veri e propri traumi relazionali.

A differenza di eventi traumatici improvvisi e imponderabili, come i terremoti o gli incidenti d'auto, i traumi relazionali sono spesso di minore entità, ma non per questo l'impatto sulla personalità è trascurabile, soprattutto quando sono ripetuti nel tempo. Non dobbiamo dimenticarci che non sono solamente le vittime ad essere esposte ad un rischio: anche chi compie atti di bullismo può subire seri danni all'identità, imparando che stare in relazione con gli altri significa usare la prepotenza e la violenza, e non la cooperazione ed il rispetto.

**Cos'è il Cyberbullismo:**

Di pari passo con la diffusione delle nuove tecnologie, si è sviluppata una forma ancora più insidiosa di bullismo, che si differenzia per l'utilizzo delle nuove tecnologie come mezzo di intimidazione.

Tipicamente si assiste alla divulgazione di immagini o *meme* (da Wikipedia: *Un meme di Internet è un'idea, stile o*



*azione che si propaga attraverso Internet, spesso per imitazione, diventando improvvisamente famosa.*) allo scopo di umiliare, deridere e ghezzare la vittima. Possono essere creati canali dedicati all'offesa e alla derisione, dove sia i responsabili che altri "osservatori" condividono immagini, stralci di conversazioni, informazioni private della vittima al solo scopo di causargli un danno. Tutte queste condotte sono facilitate dalla percezione di impunità e anonimato, che sfociano in un livello di aggressività molto elevato.

Moisés Vilches Rubio, Guardia Civil specializzato nell'indagine sui crimini informatici, spiega come il cyberbullismo non abbia limiti temporali né di diffusione, a differenza del bullismo all'interno delle aule, che è limitato all'orario di scuola.

Il consiglio della Guardia Civil in caso di sospetto di Cyberbullismo è di recarsi al posto di polizia della propria città e denunciare il fatto.

Questi comportamenti sono a tutti gli effetti dei reati, di cui a rispondere sono le famiglie oppure il minore stesso.

**A chi rivolgersi per ricevere aiuto:**

Esistono diversi canali cui fare riferimento per ricevere aiuto e informazioni nei casi di bullismo e cyberbullismo.

Numero di telefono gratuito contro l'acoso escolar:

**800 007 368**, dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00.

All'indirizzo di posta elettronica:

**acosoescolar@podemosayudarte.org**

Numero di telefono gratuito dedicato al cyberbullismo:

**900 116 117**

Sito Internet segura for Kids:

**www.is4k.es/ayuda**

## È obbligatorio registrare il proprio appartamento vacanze presso gli organi di polizia competenti?



**SILVIA LA VECCHIA**

**Sì, assolutamente.**

E, domanda da un milione di dollari: è obbligatorio anche se si affitta senza licenza?

**Sì, assolutamente sì.**

Questa registrazione è una cosa che riguarda la pubblica sicurezza e non ha

nulla a che vedere con licenze, tasse o quant'altro.

Per legge, in Spagna, come del resto anche in Italia, se si è proprietari o gestori di esercizi alberghieri e di tutte le altre tipologie di strutture ricettive, ENTRO LE PRIME 24 ORE successive all'arrivo, si devono comunicare a Polizia o Guardia Civil, attraverso la pagina web dedicata, le generalità delle persone alloggiate.

Se si affitta casa anche su portali come **Airbnb** o **Booking.com**, si devono imprescindibilmente raccogliere i dati necessari agli adempimenti di pubblica sicurezza imposti per legge.

La comunicazione è telematica ed

avviene in tempo reale attraverso il sito web di Polizia o Guardia Civil

<https://webpol.policia.es/e-hotel/>  
<http://hospederias.guardiacivil.es>

mediante un modulo che si chiama "**parte o hoja de entrada de viajeros**".

Per registrarsi e richiedere i codici di accesso alla pagina in cui bisogna inserire le generalità degli ospiti, bisognerà presentarsi presso una sede degli organi di polizia competenti del comune di appartenenza della proprietà che si vuole affittare, ove verranno richiesti tutti i documenti necessari ad espletare il procedimento.

Altra importante novità è che dall'entrata in vigore della nuova

normativa sulla privacy, non è più possibile fotocopiare o fotografare i documenti degli ospiti.

Basterà prendere nota, in loro presenza, esclusivamente dei dati necessari (*data di arrivo, cognome, nome, sesso, data di nascita, cittadinanza, tipo, numero e data di rilascio del documento di identificazione, firma dell'ospite*).

Ci sono app a pagamento che forniscono una soluzione valida e comoda per l'invio dei "partes".

Queste applicazioni permettono di fare la scansione del documento di identità degli ospiti, da cui vengono presi solo i dati necessari, nel rispetto dell'attuale normativa sulla privacy e con firma digitale.

Con un click, si inviano i dati direttamente al sito della polizia, salvando la ricevuta di registrazione su

cloud. Semplice, comodo e veloce.

Per chi volesse fare alla vecchia maniera, nessun problema!

Basterà stampare il modello del "parte" che troverete su Google Immagini semplicemente digitando le parole "partes de viajeros".

Una volta compilato, dovrà essere conservato per tre anni dalla data di firma del documento.

Se vi troverete davanti ad ospiti riluttanti o addirittura sfuggenti, bisognerà solo avvisare la polizia e se ne faranno carico loro.

Attenzione!

**Chi non dovesse rispettare questo obbligo rischia una sanzione che può arrivare a 30.000€.**

Dunque, possiamo dire che per il piccolo sforzo che richiede compilare questo documento, non vale la pena correre un rischio così oneroso!



## Coppa del Mondo di windsurf e kitesurf 2019



ANGELA PASQUALI

**Se sei appassionato di windsurf e kitesurf, non puoi perderti la Coppa del Mondo di Fuerteventura Gran Slam che si svolgerà al sud dell'isola, precisamente alla Playa Barca, Sotavento (Pajara) dal 25 luglio al 3 agosto 2019. Fuerteventura infatti ospita ogni anno uno degli eventi sportivi più emozionanti grazie a Renè Egli, l'organizzatore di questo evento a livello mondiale arrivato alla 34esima edizione.**

**Gli appuntamenti principali saranno :**

**19.07 - 24.07** GKA Kitesurf Freestyle World Cup

**25.07 - 29.07** PWA Windsurf Freestyle Grand Slam

**30.07 - 03.08** PWA Windsurf Slalom Grand Slam

Riconosciuta come una delle più grandi competizioni del mondo, si svolge qui sull'isola da più di trent'anni con uno spettacolo veramente fantastico.

I paesaggi dell'isola fanno da cornice alla gara, con la sabbia bianca e il cielo azzurro in un mare trasparente pieno di vele colorate che corrono veloci, saltano, volano in esibizioni che lasciano davvero senza fiato.

I migliori campioni del mondo, che partecipano ogni anno, regalano uno spettacolo davvero eccitante, il livello di competizione è molto alto.

Nel 2018 si proclamò campione per 'Strapless Freestyle' l'italiano Airton Cozzolino seguito dallo spagnolo Matchu Lopes e dall'australiano Aboitiz Keahi.

Un variegato programma allietta ogni anno l'evento con musica dal vivo e vari intrattenimenti per tutta la famiglia per completare perfettamente l'atmosfera del festival.

Il vento, famoso per Fuerteventura, consente a chi è appassionato di windsurf e kitesurf di praticare questo sport tutto l'anno, e l'isola è un posto unico in questo senso e proprio d'estate le condizioni sono davvero ottimali per questi sport: acquatici: forte vento e mare piatto. E proprio la spiaggia di Sotavento, che si trova nella zona di Costa Calma, è considerata uno degli spot più sicuri e grazie alla sua varietà è adatto sia a chi sta imparando che a quelli che sono già a livello più avanzato con venti che possono arrivare anche a 50 nodi. E mentre ti godi gli eventi del Campionato del Mondo di windsurf e kitesurf, puoi anche approfittare per fare tour per godere le bellezze naturali dell'isola e assaporare le deliziose specialità tipiche per scoprire la cucina locale Majorera.

Sport, natura e divertimento ti aspettano.



## La bellissima Fuerteventura

REDAZIONE

Fuerteventura è la seconda isola più grande dell'arcipelago delle Canarie e la più antica dal punto di vista geologico. Durante la sua esistenza, numerose eruzioni vulcaniche e l'effetto dell'erosione l'hanno trasformata in un'isola molto arida, come una sorta di deserto galleggiante nell'Atlantico.

La sua vicinanza al continente africano e al deserto del Sahara (97 km), hanno contribuito ad accentuare questa caratteristica.

D'altra parte, Fuerteventura è l'isola dell'Arcipelago con un'enorme quantità di spiagge, la maggior parte delle quali sono state formate da madre natura. Dei 326 chilometri di costa, 77 sono zone balneari, che danno all'isola il più grande perimetro di spiagge dell'arcipelago delle Canarie.

Le condizioni atmosferiche di Fuerteventura l'hanno posizionata come una destinazione molto popolare per gli amanti del windsurf e del kitesurf, ma al di là dell'aspetto sportivo, Fuerteventura è una destinazione che accoglie spiagge naturali infinite, molte delle quali deserte e poco frequentate, dove è possibile rilassarsi ed entrare in contatto con la natura più pura.

**Caleta del Marrajo** è una di queste spiagge incantate ed isolate, al nord di Fuerteventura, verso la zona di Cotillo. E' una spettacolare cala vergine di sabbia bianchissima e poco profonda, dove l'acqua è così cristallina da potersi definire quasi come una piscina naturale: una meraviglia della natura, fa parte di Los Lagos, un gruppo di bellissime insenature che si estendono per 4 km.

Con un'estensione di poco più di 200 metri e una larghezza di 70 metri, è una spiaggia a basso affollamento, anche in estate, che la rende perfetta per lo scollegamento totale.

Il **faro di Tostón**, costruito nel 1897, è visibile dalla costa.

Spostiamoci di poco, ancora all'estremo nord di Fuerteventura, sempre vicino al villaggio turistico e di pescatori di **El Cotillo**.

Sempre mare cristallino e turchese, sabbia dorata e molto vento per il windsurf o il kiteboarding.

Alcune delle spiagge più conosciute nella zona di Cotillo sono La Concha e Los Lagos, situate a nord del paesino di El Cotillo e a sud, Piedra Playa, lunga più di due chilometri.

Queste spiagge naturali sono protette da una barriera corallina e hanno piccole onde, il che le rende molto frequentate dalle famiglie.

La spiaggia di Piedra Playa, è una delle spiagge situate a sud di El Cotillo.

Qui si assiste di nuovo ad una sabbia bianco/oro e ad un mare molto più turchese, ma con le forti onde caratteristiche della costa occidentale di Fuerteventura.

**Aljibe de la Cueva**, sempre in zona, è solitamente frequentata dai surfisti, ma la sua estensione di più di mezzo chilometro garantisce spazio sufficiente per tutti.

Si raggiunge percorrendo una strada sterrata in buone condizioni e ci sono parcheggi a circa 50 metri dalla spiaggia. Ricordatevi di portare con voi le provviste perché questa spiaggia non ha servizi o ristoranti, così come non c'è il servizio di sicurezza marittimo.

## L'Ecomuseo Alcocida a Tefia



BINA BIANCHINI

Una bella idea per una gita divertente e culturale può essere la visita a questo villaggio, formato da sette abitazioni principali: l'ecomuseo di Tefia, è un esempio dell'habitat

tradizionale di Fuerteventura. L'ecomuseo ricrea la tradizionale vita rurale con attività artigianali, bovine e agricole svolte in loco, dando la possibilità di acquistare alcuni prodotti tipici come il gofio del paese, pane fatto artigianalmente, elementi di porcellana, ceramica, tessuti, ceste etc etc.

L'Ecomuseo Alcocida si trova nella località di Tefia, nel comune di Puerto del Rosario. Si tratta della ricostruzione di un villaggio rurale tradizionale. E' diventato un punto di

riferimento di Fuerteventura. Un'alcogida è una zona il cui obiettivo è quello di raccogliere l'acqua piovana che viene convogliata verso le cisterne, e nella maggior parte dei casi è stata pavimentata. Il villaggio di La Alcocida è costituito da un gruppo di sette abitazioni rappresentative dell'architettura domestica tradizionale di Fuerteventura. Il restauro rispetta fedelmente le condizioni e i materiali di maggiore utilizzo dell'epoca. In generale, le case hanno due piani, combinando tetti piani o inclinati rifiniti con tegole arabe. Il visitatore potrà attraversare le diverse tipologie architettoniche. Dalle costruzioni più complesse

delle famiglie più ricche a edifici modesti che ricordano l'umile passato dei contadini majoreros. Le case sono state abitate fino agli anni settanta del secolo scorso, e sono state restaurate dal Cabildo dal 1992. Oggi ospitano uno spazio museale in cui è possibile conoscere i valori etnografici della grande cultura dell'isola. Ognuna delle case conserva i nomi dei suoi ex proprietari. In questo modo, troviamo la casa del Señor Jacinto, quella di seña Herminia, quella di Don Teodosio Ramos, Los Herrera e Los Cabrera, famiglie che, in alcuni casi, hanno vissuto nella zona fino agli anni settanta. Le diverse stanze si affacciano

attorno ad un patio/cortile. Il piano superiore delle case si raggiunge attraverso una scala esterna collegata alle travi di legno o alla muratura portante della casa, che generalmente si conclude con un piccolo balcone coperto e, in alcuni casi, con un ballatoio in legno che corre lungo il piano superiore. Nell'ecomuseo La Alcocida ci sono anche attività ricreative e tradizionali dell'agricoltura, del bestiame e dell'artigianato dell'isola. L'Alcocida ha un piccolo negozio, parcheggio ed è molto vicino al frantoio e mulino di Tefia. Orario di apertura: da martedì a sabato dalle 10.00 alle 18.00.

Per la tua  
**pubblicità**  
sulle pagine di  
**FUERTEVENTURA**  
chiama  
**605.610.356**



## In giro a Musei per Fuerteventura

REDAZIONE

Nell'isola di Fuerteventura si può anche andare a visitare musei, miradores e luoghi di particolare interesse culturale, ma anche una vasta rete di Centri Culturali cittadini, il più importante dei quali è a Puerto del Rosario: **El Centro de Arte Juan Ismael**.

La Rete dei Musei di Fuerteventura ha sperimentato negli ultimi cinque anni un notevole miglioramento sia nelle strutture e nei contenuti e nelle attività dei musei, sia nel numero di visitatori. Uno dei musei più caratteristici a Fuerteventura è il **Museo de la Sal**, a 5 minuti da Caleta de Fuste, dove si può vedere come si svolge la raccolta e la lavorazione del sale dal vivo e la sua importanza che

ha avuto nel passato, ma ovviamente ancora oggi. **Ecomuseo La Alcogida** Situato a Tefía, il museo ci mostra le attività agricole e zootecniche del secolo scorso e i diversi mestieri antichi di Fuerteventura. **Mirador Morro Velosa** Sulle montagne della cittadina di Betancuria, troviamo questo belvedere che si affaccia su gran parte dell'isola, sia a nord che ad est.

**Museo della pesca tradizionale** Nel faro di El Cofete troviamo un museo degli usi e costumi sulla pesca nell'isola di Fuerteventura.

**Museo del Mulino** Questo Centro di Interpretazione è il luogo ideale per studiare e comprendere meglio l'importanza dei mulini a

vento nel XIX secolo. **Museo della Casa del Dottor Mena**

Nella città di La Ampuyenta, troviamo una casa museo di un medico majorero caratterizzato dal suo altruismo e generosità, diventato molto famoso. **Molino di Antigua** Il Centro Culturale Molino de Antigua offre spazi per diverse attività culturali, caffetteria e negozio di souvenir, oltre a un superbo giardino.

**La Atalayita** Accanto alla città costiera di Pozo Negro, sulla costa orientale, il vecchio insediamento, in buone condizioni, ci aiuta a capire come viveva il "Mahos" (i primi abitanti dell'isola) nell'antichità.

**Casa Museo Unamuno** Nel cuore di Puerto del Rosario, proprio accanto alla chiesa di Nostra Signora del Rosario, si trova questo museo nell'edificio che ospitò lo scrittore Miguel de



Unamuno, in esilio nel 1924, una delle voci più eminenti della Spagna sottomessa alla dittatura.

Unamuno "approfitta" dell'esilio per conoscere da vicino l'isola ed i suoi abitanti: i residenti lo ammiravano, tanto da tenere con lui una "tertulia" (discussioni letterarie) quotidiana.

**Grotta di El Llano** Vecchio tubo vulcanico nel nord dell'isola, che può essere visitato.

Meglio di tutti, la mostra sulla formazione dell'isola di

Fuerteventura 70 milioni di anni fa.

**Museo Archeologico** Situato nel paese di Betancuria, questo museo archeologico ci mostra le vestigia e gli stili di vita degli antichi coloni di Fuerteventura.

**Centro di interpretazione di Jandia Park**

Nel faro di Jandia, all'estremità meridionale dell'isola, troviamo una mostra esplicativa della flora e della fauna di questo parco naturale.



## Fuerteventura come "paradiso" delle tartarughe

CLAUDIA DI TOMASSI

Fuerteventura, oltre a spiagge riconoscibili, intrattenimento, sport, ospita un interessante programma di salvaguardia e riproduzione della tartaruga Caretta caretta, una specie che, una volta raggiunta la maturità, dopo dieci anni, torna a deporre le uova nella stessa spiaggia dove è nata. E' per questo che fin dall'inizio del progetto sono stati spostati a Fuerteventura decine di nidi di Capo Verde, un trasferimento che si realizza in meno di 24 ore.

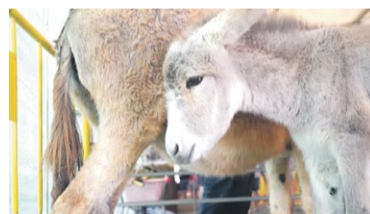
Nell'ambito delle nuove strategie per il rilancio dell'isola, di fronte alla grave crisi economica e all'esaurimento del turismo di massa, tempo fa un gruppo di giornalisti tedeschi si è entusiasmato partecipando ad un rilascio di 14 tartarughine sulla spiaggia di Cofete, un'esperienza che si è ripetuta più di 300 volte da quando è iniziato il progetto di reintroduzione della specie a Fuerteventura, unico in

Europa. Tutte le tartarughe rilasciate nel corso di questi anni sono originarie dell'isola di Boa Vista (Capo Verde), ma sono state fatte schiudere a Cofete, per poi essere rilasciate in mare una volta raggiunta la dimensione adatta. Le tartarughe femmine nate a Fuerteventura, una volta raggiunta l'età adulta, torneranno a Cofete quando arriva il momento di deporre le uova, affrontando una migrazione di migliaia di chilometri.

E ripristinando così un fenomeno naturale cominciato sull'isola oltre 100 anni fa, offrendo a questa specie minacciata la possibilità di riavere un habitat in cui riprodursi.

**Playa de Cofete** è unica per accogliere la reintroduzione, in quanto non vi è un'altra spiaggia nelle Isole Canarie che abbia le caratteristiche necessarie, come la mancanza di inquinamento luminoso e l'assenza di costruzioni, per ospitare la deposizione annuale delle specie, garantendo la necessaria sicurezza.

## Un futuro per l'asino delle Canarie



FRANCO LEONARDI

Il Majorero, come è conosciuto qui, una volta era molto utilizzato per i lavori agricoli, ma, arrivati i trattori, il suo numero ha cominciato a calare.

Possono ancora essere visti su molte delle isole, ma la maggior parte dei pochi che restano sono a Fuerteventura. Gli antenati del Majorero erano gli asini selvatici del Nord Africa (*Equus africanus asinus*), che sono stati

introdotti dai conquistatori. Hanno caratteristiche simili ad altri in Sardegna e Sicilia, ma sono considerati una sottospecie distinta. Essi sono particolarmente ben adattati per l'ambiente vulcanico delle isole essendo duri ed energici.

Purtroppo ci sono solo circa 200 esemplari rimasti e sono ufficialmente elencati come in pericolo di estinzione. Per fortuna la loro natura placida e amichevole li ha fatti amare da molte persone, e anche diverse associazioni sono adesso dedicate ad aiutarli. Una delle più importanti, l'Asociación del Burro Majorero, in occasione della sua conferenza annuale, ha suggerito che, grazie alla

loro gradevole natura, si potrebbero salvare proprio per l'attrazione che suscitano nei turisti.

Anche dei residenti ne stanno mantenendo alcuni in nome della tradizione, e negli ultimi anni un gruppo da Pájara, Gran Canaria, trascorre diversi giorni alla fine di luglio rivivendo i tempi dei nonni, visitando la costa con le famiglie e gli asini per raccogliere pesci e crostacei, dopo la raccolta del grano. E' raccomandabile inoltre una formalizzazione del programma di allevamento, che gli appassionati hanno intrapreso nel corso degli ultimi anni per creare uno dei pochi gruppi di asino selvatico in Europa.



# AFFITTA LA TUA AUTO CON CICAR

I MIGLIORI PREZZI DEL MERCATO.  
ALLE ISOLE CANARIE...  
CON UN SEMPLICE WHATSAPP !!!

PRENOTA ORA

www.happy-canarias.com

IT +39 348.1552951

ES +34 605.610356



## La pornografia e la mancanza di educazione sessuale fanno sì che i giovani canari vedano la prostituzione come uno svago



BIANCAMARIA BIANCHINI

La docente dell'Università di La Laguna Esther Torrado, autrice del primo studio sulla prostituzione nelle isole invita a stigmatizzare il cliente e non la donna che si prostituisce e a educare all'empatia.

La ricercatrice è preoccupata per l'elevato numero di giovani che pagano per avere sesso e che lo fanno come passatempo.

*"Bisogna sostenere le donne con le politiche appropriate e porre fine ai pregiudizi"* e aggiunge che è la precarietà economica che porta le donne ad esercitare; sono più di 3 mila quelle che lo fanno nelle isole.

Anni di tagli, assenza di educazione sessuale, un consumo sempre maggiore di pornografia e un accesso sempre più agile ad essa grazie alle nuove tecnologie che mostrano un'immagine irrealistica delle relazioni sessuali. Queste sono alcune delle chiavi per spiegare l'incremento del numero di giovani che pagano per avere sesso e lo fanno per passatempo.

Una banalizzazione evidenziata nello studio sulla prostituzione nelle Canarie che Esther Torrado, docente dell'Università di La Laguna ha esposto di recente davanti al Parlamento Canario.

La studiosa è sorpresa di come i giovani che pagano le prostitute dicano di farlo solo in base a fattori economici e commerciali.

I giovani, secondo lo studio di Torrado, ricorrono alle prostitute per avere sesso sicuro, senza complicazioni, con il massimo rendimento e lo vedono come un passatempo senza alcuna empatia per la donna.

La ricercatrice ha riportato i dati emersi da numerose interviste con ragazzi, con esperti dei servizi sociali che lavorano con le prostitute e con le forze di sicurezza dello Stato. La docente non crede che la nuova generazione sia più maschilista della precedente, ma ritiene evidente che ci sia una rottura con il passato quando il rapporto con la prostituta era considerato una sorta di rito

iniziativo o una necessità per l'uomo.

Ora è uno degli svaghi di cui dispongono i giovani e questo è determinato dall'abbandono delle politiche sociali di prevenzione e dalla solitudine in cui vengono lasciati i ragazzi di fronte alle nuove tecnologie e forme di comunicazione.

Lo studio, recentemente presentato davanti al Parlamento delle Canarie, analizza tutti gli aspetti del sistema di prostituzione e evidenzia tre tipologie di consumatori.

La prima è quella del consumatore "commerciale" che considera la prostituzione un servizio e le donne un prodotto, pertanto cercano, qualità, prezzo e varietà. La seconda è quella del consumatore misogino che considera la prostituzione il prezzo che la donna deve pagare perché sporca, ladra o altro.

La terza categoria include quegli uomini che hanno frequentato prostitute e riconoscono la forma di violenza che la prostituzione è sulla donna e chiedono di abolirla.

Quest'ultima tipologia, secondo la ricercatrice mostrerebbe la possibilità che con l'educazione e la prevenzione gli uomini possano cambiare opinione su questa attività.

Bisognerebbe stigmatizzare l'uomo e non la donna che si vende, prosegue la studiosa, perché di fatto il rischio che corre una prostituta è differente da quello dell'uomo.

Esiste in quel mondo una piccola percentuale di uomini che si vende e i clienti sono uomini, ma a differenza della prostituzione femminile non esercitano in strada al freddo e nel sistema-prostituzione gli viene riconosciuto uno status diverso. La professoressa Torrado ritiene che le Canarie dovrebbero iniziare a lavorare su questo problema e sarebbe opportuno seguire il modello che prevede di perseguire i clienti e sostenere le donne dal momento che molte vivono di questa attività.

Il primo passo è condannare gli uomini che si avvalgono delle prostitute, iniziare a fare ricerche in questo campo e a finanziare i servizi che si occupano di questa realtà.

Un altro aspetto che la docente ha sottolineato nel suo intervento è l'eccesso di sensualità in televisione con programmi, serie e film che danno un'immagine irrealistica della donna.

Film come "Pretty Woman" falsano l'immagine della donna che si prostituisce, così come certi reportage che mettono in luce solo un aspetto del problema.

La realtà è che ci sono tantissime donne, anche alle Canarie, che si vendono per necessità o perché costrette. La Torres è consapevole che lo studio che ha portato avanti la pone al centro di numerose critiche soprattutto da parte di quella percentuale di uomini che non vogliono rinunciare ad un privilegio sociale quale essi considerano la prostituzione. Nel dibattito parlamentare successivo all'esposizione, la docente ha evidenziato come la legalizzazione di questa attività sia un discorso dalle sfumature classiste, dal momento che chi la perora dovrebbe chiedersi se gradirebbe fosse esercitata dalle proprie figlie o pensa ad altre donne, magari di condizione sociale inferiore.

### Punti principali dell'informativa al Parlamento Canario Vittime di violenza.

Le donne che si dedicano alla prostituzione alle Canarie sono più di 3 mila, la gran parte sono immigrate, lo fanno per lo stato di precarietà economica in cui si trovano e la totalità delle intervistate ha dichiarato di essere vittima di violenza di genere e che preferirebbero fare altro.

### Mancanza di servizi specializzati.

Mancano servizi specializzati e piani per il recupero delle donne che vogliono abbandonare l'attività o sono a rischio di ricadere nella tratta o nelle mani dei protettori. La tratta alle Canarie. Al sistema tradizionale di prostituzione per strada, si va sostituendo un sistema di frequentazione di appartamenti o club privati secondo quanto decidono i protettori.

## Per gli amanti delle belle arti



STEFANO DOTTORI

Alcuni soci dell'APICE che dipingono e altri che vorrebbero cimentarsi nell'arte della pittura, dato che anch'io ho l'hobby dell'imbrattatele, mi hanno chiesto dove potersi fornire del materiale necessario per la realizzazione delle loro aspirazioni artistiche.

Nel numero di settembre 2018 (online) di *Leggo Gran Canaria* avevo parlato della presenza, a *Vecindario*, di un negozio italiano **COLORAMA BELLAS ARTES** che è provvisto dei migliori articoli di marche prestigiose come la *Maimeri*, leader per quanto riguarda i colori ad olio, acrilico e acquerello, l'*Amsterdam*, anche questo dotato di ottimi prodotti per i colori e altri meno griffati, ma comunque sempre di buona qualità (diffidate dei prodotti cinesi).

Come ho già detto, *Colorama*

*Bellas Artes* è il negozio più specializzato dell'isola Gran Canaria.

In questo negozio è possibile trovare anche altri prodotti per chi ama disegnare: matite professionali, pennelli, tinte, tele, tavolozze, cavalletti, pennarelli professionali, tutto ciò che serve dal disegno tecnico al grafico.

E ancora, colori per il vetro, ceramica, utensili e carta di ogni tipo e per ogni tecnica. Per non escludere nessuno si può anche trovare un'ampia scelta di materiale per chi vuole imparare, per il neofita insomma e per i più piccoli tempere atossiche, colori per le dita e molto altro ancora. Silvita, che è la proprietaria, fa anche dei corsi di pittura. Se poi non trovate l'articolo che cercate, basta un po' di pazienza e Silvita ve lo procurerà.

Come dice lei: *Date una vuelta en el Colorama! Hay todo para los artistas!!!*

Adeslas  
N° 1 en Seguros de Salud

ahora  
**3 meses gratis**  
contratando salud más dental

Per offerte personalizzate chiama al

**699 38 93 96**

o scrivi a

[FILIGRANAA@Agente.SegurcaixaAdeslas.es](mailto:FILIGRANAA@Agente.SegurcaixaAdeslas.es)

## RICORDI in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: [info@leggograncanaria.com](mailto:info@leggograncanaria.com)



Foto di Dorel Gheorghe

## NUMERI UTILI

**Urgenze** – Numero valido per tutte le isole – **112**

Ambulanze – 112 - 061  
Polizia Nazionale – 091  
Pompieri – 112 - 080

### GRAN CANARIA

Croce Rossa – 928 22 22 22  
Guardia Civile Las Palmas - 062  
Polizia Locale Las Palmas - 092  
Hospital Dr. Negrín - Las Palmas 928 45 00 00  
Hospital Insular – 928 44 40 00  
Patronato info turistiche di Las Palmas - 928 21 960  
Info turistiche Mogan - 928 56 00 29  
Info turistiche San Bartolomé de Tirajana - 928 76 95 85  
Aeroporto di Las Palmas - 928 57 90 00  
RadioTaxi Las Palmas - 928 46 00 00  
Taxi Maspalomas - 928 15 47 77  
Taxi Aeroporto - 928 57 45 56

### FUERTEVENTURA

Hospital General - Puerto del Rosario 928 862 124  
Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844  
Info turistiche aeroporto Fuerteventura  
Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655  
Taxi: 928 85 02 16 - 928 16 30 04 - 928 53 74 41

### LANZAROTE

Hospital Dr. José Molina Orosa - Arrecife 928 595 000  
Info turistiche Arrecife 92 881 18 60  
Info turistiche aeroporto Lanzarote - 928 84 60 73  
Taxi: 928 80 31 04 - 928 81 27 10 - 928 80 46 08

## OROSCOPO



**ARIETE 21/3-20/4** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Un periodo molto intenso, per stringere i rapporti in famiglia e per accogliere l'amore sotto diverse forme. Sarà davvero una bella primavera, assaporando momenti per imprimerli nella tua anima, e vivendo una pace e rilassatezza particolari.



**TORO 21/4-20/5** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Ti sentirai a tuo agio con la sensualità che esprimerai in modo naturale e spontaneo, ma senza dimenticare i tuoi intriganti giochi che precedono il tutto. L'eroticismo infatti occuperà il posto d'onore, una grande svolta nella vita non solo affettiva.



**GEMELLI 21/5-20/6** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Nel complesso si annuncia un periodo soddisfacente. I tuoi interessi, però, saranno calamitati sul denaro, essendo questo il tuo cruccio principale. Le tue idee in merito non saranno male e potrebbero in effetti comportare un introito maggiore.



**CANCRO 21/6-22/7** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Il desiderio di scoperta si combina alla volontà di affermare la vostra personalità. Vi ricollegate alla vostra creatività in vari campi, in funzione delle vostre affinità. Uscite dalle vostre routine e dalle vostre pratiche e prevedete con un po' di anticipo buone risoluzioni quotidiane.



**LEONE 23/7-22/8** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Nel dominio sentimentale, vi occorrerà accettare il dialogo e dovrete certamente fare alcune concessioni se volete disinnescare le tensioni. Rischiare questo mese di essere confrontati all'incomprensione degli altri ed alla difficoltà di comunicare.



**VERGINE 23/8-22/9** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Potresti mettere a segno dei buoni colpi, ricevere ottime proposte o trovare impiego, se lo stai cercando. I rapporti scorreranno più facilmente del solito e ti sarà facile sintonizzarti con il tuo interlocutore, collega o cliente che sia.



**BILANCIA 23/9-22/10** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

La tua energia sarà su di giri e ti consentirà di adoperarti nel quotidiano con ottimi risultati ma pure di impegnarti nello sport, se ti piace e a qualunque livello tu lo pratichi. Periodo perfetto per migliorare la forma estetica e regalarti qualche trattamento extra.



**SCORPIONE 23/10-21/11** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Specie in famiglia, se ci sono stati brutti momenti, sentirai il bisogno di stringerti a loro, di abbracciarli. Sereno, disponibile, godrai di buone occasioni per goderti il tempo libero, conoscere nuovi amici o perfino per partire in vacanza in occasione dell'estate.



**SAGITTARIO 22/11-21/12** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Da una parte, entusiasmo e allegria, dall'altra insoddisfazione e irritazione a fior di pelle: sembrerebbe contraddittorio se non fosse che saranno ambiti diversi a vedere questi atteggiamenti. In società e con gli amici sarai sempre sereno e contento!



**CAPRICORNO 22/12-19/1** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Per l'amore questo periodo potrebbe rivelarsi piuttosto stancante e dovrai fare attenzione a non appesantire anche l'umore di chi avrai di fronte. Un po' di leggerezza ti farà bene, ma avrai solo voglia di prendertela con il mondo per una passione che ancora non è quella che dici tu.



**ACQUARIO 20/1-18/2** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Le stelle non dicono nulla, solo che se... son rose, fioriranno presto! Qualcun altro invece si lamenterà che non c'è nulla all'orizzonte, solo persone insignificanti che non ti diranno nulla. L'incontro giusto deve ancora arrivare... ma abbi fiducia che non manca molto.



**PESCI 19/2-20/3** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Saprai muoverti con abilità, trovare i contatti giusti e usare soprattutto le parole giuste per persuadere il tuo interlocutore della bontà delle tue idee, della tua competenza o dei tuoi servizi o prodotti. Affari a gonfie vele, nuove ottime proposte in arrivo.



## #LeggoGranCanaria

**EDITORE:** Franco Leonardi

**N° Deposito Legal:** **refuso nei 2 primi numeri di LeggoGranCanaria, il numero corretto è TF 388-2019**

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi

**Telefono e WhatsApp** +34 632 027 222

**Sede legale:** Av. da Noelia Afonso Cabrera n°6  
edf. Playa Honda Local 1 - Arona

**Internet:** [www.leggograncanaria.com](http://www.leggograncanaria.com)

**E-mail:** [info@leggograncanaria.com](mailto:info@leggograncanaria.com)

**Facebook:** [www.facebook.com/Leggograncanaria](https://www.facebook.com/Leggograncanaria)

**DIREZIONE GRAFICA:** Cristiano Collina

Questa edizione è stampata in 4000 copie

**DISTRIBUZIONE:** Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

**DISCLAIMER:** Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

**INTERNET:** Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet [www.leggograncanaria.com](http://www.leggograncanaria.com), quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

**PUBBLICITÀ:** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Giuseppe Masini, Salvatore Puglia, Simone Virgilio (**Gran Canaria**), Fabrizio Fardellini (**Lanzarote**), Maurizio Bertuccelli e Angela Pasquali (**Fuerteventura**). Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

**Punti di distribuzione fissi nelle località più frequentate dagli italiani e per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente anche negli uffici di informazione turistica. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.**

## GRAN CANARIA - Las Palmas

- Consolato Italiano - Calle Reyes Católicos 44
- Antico Caffè - Calle Obispo Codina 5
- Ristorante Basilico - Calle Cebrian 70
- Ristorante Tres Jolie - Calle Leon y Castillo 26
- Ristorante Tres Jolie - Calle Mendizabal 24
- Ristorante Napoli in Bocca - Calle Travieso 5 triana
- Cafè 410 - Calle Cano 41
- Ristorante La Dolce Vita - Calle Milares Torres 5
- Gelateria artigianale Terra Bella - Calle Vieraj Clavito 2
- Gelateria artigianale Colón - Plaza San Antonio Abad 15 Vegueta
- Ristorante Tergeste - Calle Hierro 4
- Cafè Moda - Calle San Bernardo 7
- La Familia Bistro Bar - Calle San Pedro 5
- El Estudio Peluquero - Plaza de la Concordia 4
- Kary Boutique - Calle Cano 37
- Mundo Cachorro - Pet Shop - Calle Leon y Castillo 119
- Option Alimentari Italiani - Calle Tomas Morales 32
- Dominici B.Tipografia - Sede APICE nord - Calle San Andreas 6
- La Gustosa - pizzeria c/ Maltese 17
- Flor del sol - caffetteria c/ Venegas 37
- Ensaladamente - frutteria c/ Carmen Llopis 1
- La Bottega di Pulcinella - caffetteria c/ Prudencio Morales 11
- La Piccola Italia ristorante pizzeria c/ Menendez y Pelayo 5
- Paparazzi - ristorante pizzeria c/ Alfredo L.Jones 45
- De Francesco-bar pasticceria c/ Luis Morote 30
- Mangia & Bevi - caffetteria c/ Jose Mesa y Lopez 3
- Cucinovagando-ristorante c/ Calvo Sotelo 9
- Al Macaroni - ristorante c/pas. de las Canteras 12
- Mia Giulia-ristorante pizzeria c/Ruiz de Alda 37
- Il segreto di Pulcinella-ristorante pizzeria c/Naval 4
- D'Avola - bar ristorante c/Bernardo de la torre 2
- La Oliva-ristorante c/Prudencio Morales 15/19
- Appilya - Lab y Store c/Obispo Rabadan 51
- Buscando Casa (immobiliaria) C/Antonio de Viana 7
- Amadeus Ristorante Pizzeria - C/ Grau Bassas 35

## GRAN CANARIA - Maspalomas

- Asadero Playamar - Avenida Tour Operator 1
- Cacao Heladeria Artesanal - C.C. San Agustin loc 151 Plta. 2
- Trattoria Mezzaluna - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Bandera tapas - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Lolas - C.C. Comercial Oasis, Paseo del faro, Sotano
- Escaleritas - C.C. Paseo del faro
- Apice - C.C. Ronda San Fernando
- il Caffettino - C.C. San Fernando - Calle Tejada
- Deseo de cosas Buenas - C.C. Ronda San Fernando
- La nueva tabaccheria - C.C. San Fernando
- Sapore di Mare - C.C. San Agustin loc 188 Planta 3 - A
- Italian Hair Project - Av. De Gran Canaria 52 Playa del Ingles
- Carpe Diem Café Pizz. - C.C. El Veril Avda. De Italia 21 Playa del Ingles
- Vetrar Desing - Yumbo Center Maspalomas - Playa del Ingles
- Cafè Venexia - Yumbo Center Maspalomas - Playa del Ingles

## FUERTEVENTURA - Corralejo

- Baobab Calle José Segura Torres, 14
- Caesar Pizza Calle Pedro y Guy Vandaele
- Mapache Lavandería Calle Guirre, 11
- Big Wave Calle Jesús Machín Santana, 8
- Mas que Nada Calle Miro, 7
- Clinica dental - Calle Lepanto, 14
- Panaderia Italiana Calle Lepanto, 13
- Sesto Senso Calle Pizarro, 42 local 4

## FUERTEVENTURA - Lajares

- 722 Grados - Calle Majanicho, 11
- El Arco - Calle Coronel Glez del Yerro, 4
- Chef Léon - Calle Coronel Glez del Yerro, 26-40
- Canela Café - Calle Coronel Lathertha González Hierro, s/n

## FUERTEVENTURA - El Cutillo

- Bonito - Calle la Gomera, 5
- Happy Cactus - Calle Mallorquin, 21
- Sottovento - Calle la Palma 13 1

## FUERTEVENTURA - La Oliva

- Casa Vieja - Calle el Almadrero, 12
- Persymar - Calle Ramón González Brito, 2

## FUERTEVENTURA - Puerto del Rosario

- Entre Aroma y Cafe - Calle Primero de Mayo, 53
- Casa Marzia - Calle Domingo J. Barrera de la Cruz
- Tertulia - Calle Primero de Mayo, 25
- Frenchies - Calle Primero de Mayo, 27
- Rcars Av. Juan de Bethencourt, 12

## FUERTEVENTURA - Puerto Lajas

- Diferente Playa Bar Puerto Lajas Sur, 86-102

## LANZAROTE - Costa Teguise

- Bar Suerte - Av. de las Islas Canarias, 12
- Eatalian - c.c. Mareas Av.Isla Canaria, 12
- Bar Moonlight - Av. de las Islas Canarias, 3
- Cakeshop - Plaza Pueblo Marinero local 8

## LANZAROTE - Arrecife

- Amore mio trattoria pizzeria - Av.Fred Olsen,1
- Goldy rent - Av. Mancomunidad, 5
- Domus Pompei Pizzeria ristorante - Calle José Betancort, 29
- Bar Il Principe - Plaza de las Palmas, 5
- Chikketteria69 - Plaza de la Constitucion,10
- +39 Código Italiano - Calle Dr. Rafael González, 16
- Bar Cafeteria El Notario - Calle Ginés de Castro y Álvarez, 6
- Pizzeria Real - Calle Fernandez Ladrera, 2
- Caffetteria Monociclo - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Pinsa Romana Don Albahaca - Calle Dr. Rafael Gonzales 16
- Gelateria Italiana - Calle Dr.Rafael Gonzales
- Shoshin Fashion Street Yoga - Calle Luis Morote 22
- Pura Vida Bar Kocelleria - Mercado la Marina Lanzarote
- La Flama Ristorante alla brace - Mercado la Marina Lanzarote

## LANZAROTE - Playa Honda

- Daniele Pizza al Taglio - Calle Merlín, 10

## LANZAROTE - Playa Blanca

- Gusto - Calle Irlanda, 9
- Barbershop Tatto - Calle Irlanda
- Afrodite Little Italy Puerto deportivo Marina Rubicon
- Tiramisù ristorante - Av. Papagayo,13
- Fantasia di Grano Caffetteria Pizzeria - Calle Correillo 13
- Aria Caffè - Calle Limones 90
- Ristorante Pizzeria - Avenida 55 avda Papagayo 55
- Cappuccino Food & Drink - Calle la Peña 9
- Il Nuovo Gelato - Calle Tegala 22-24
- Caffetteria Rist. Dulcis in Fundo - zona 1 Marina Rubicon 63b

## LANZAROTE - Puerto del Carmen

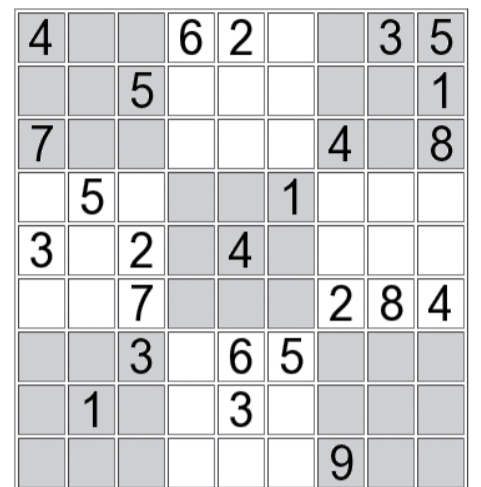
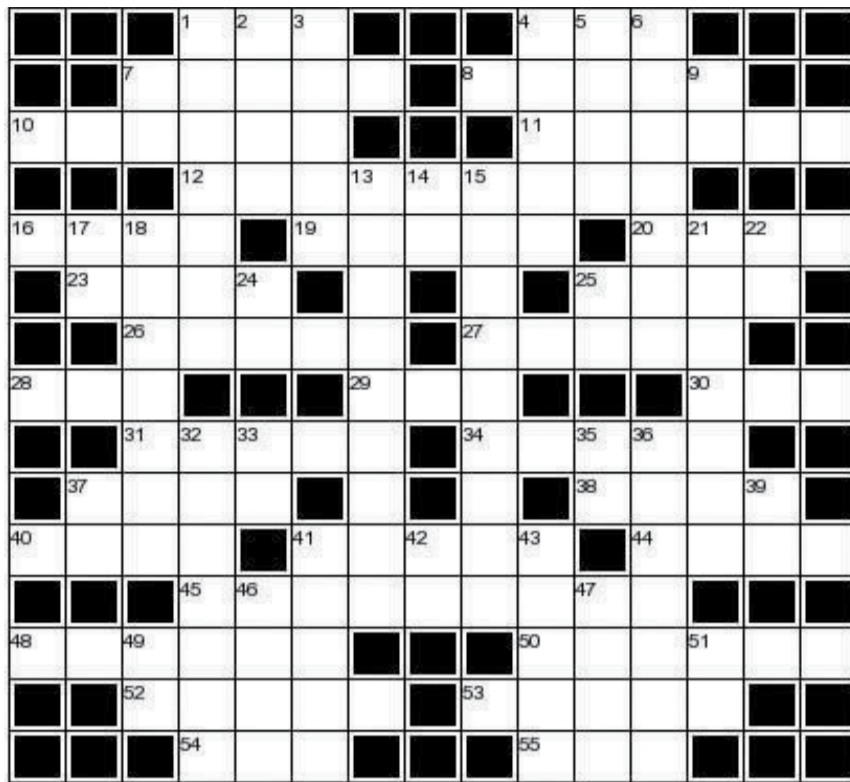
- Taberna Reina Sofia - Calle Reina Sofia, 42
- Anima y Core caffetteria gelateria - Calle J.Carlos I, 15 c.c. Biosfera
- Bar caffetteria Musa, Calle Timanfaya, 2
- La Dolce Vita - Calle Tenerife17
- Fliston's Trishop - Calle Gramillo 2 c.c. Matagorda
- Fliston's Trishop - Las Palmas 75 c.c. Costamare
- Fabbrica del Gelato - Av. De las Playas 37
- Il Kiosko Av.de Las Playas 51

## LANZAROTE - Tiagua

- Meson Tiagua pizzeria ristorante - Av. Guanartermo 25

## LANZAROTE - Tinajo

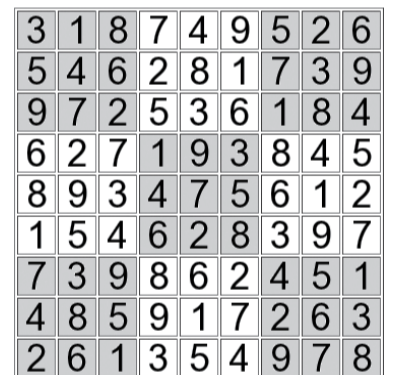
- Mezzaluna pizzeria ristorante - Av. La Cañada 22



**ORIZZONTALI:** (1) Repubblica Sociale Italiana (4) Sigla automobilistica internazionale della Repubblica Dominicana (7) Si giocava con un bastone e con un fuso (8) Il Merola della sceneggiata (10) Viola che tende al rosa (11) L'imperatore incendiario (12) Dura solo sette giorni (16) Arcoliao (19) Fisico alessandrino (20) Agitazioni popolari (23) La fondò Lenin (25) Divinità rappresentante il Nilo (26) Isole siciliane (27) Un tipo di zappa (28) Train grande vitesse (29) Non mio (30) Allucinogeno (31) Celebre film diretto da Dreyer (34) Ogni bimbo ne ha quattro (37) Di sopra e di sotto in provincia di Bergamo (38) Per gli ottimisti tende sempre a prevalere (40) Associazione italiana telecineoperatori (41) Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari (44) Suffisso per angolo (45) La casa automobilistica del biscione (48) Una Diane del cinema (50) Cittadina del napoletano (52) Ingresso, entrata (53) Lo trattiene il cambiavalute (54) Il rimatore "delle colonne" (55) Orientale

**VERTICALI:** (1) Attaccabrighe, facinoroso (2) Osservano, ascoltano e riferiscono (3) Nella lira greca, la corda col suono più grave (4) Venne amata da Zeus (5) Un Daniel direttore d'orchestra (6) Ode del Carducci (7) Sono doppie nell'alocco (9) Varietà di farina (13) La squadra alabardata (14) Pronome personale (15) Meccanico (17) Parolina che rincuora (18) Scrisse la storia di Manon (21) Fumo bianchiccio (22) La fine dei concerti (24) Sala senza eguali (25) Confini di Hannover (32) Costrizione, estorsione (33) Nota musicale (35) Simbolo del niobio (36) Affare, attività, bottega (37) In pochi e in molti (39) La fine della "Carmen" (41) Metallo con proprietà simili allo zirconio (42) Arrivare da sinistra (43) Immagine (46) Titolo inglese (47) Perciò, ragion per cui (49) American Airlines (51) Le vocali in calo

### SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



## Los Mercadillos

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

- Mercadillo de Agüimes**, giovedì 8:00 a 13:00 di fronte la piscina municipale.
- Mercadillo Municipal de Arguineguín**, martedì 8:00 a 14:00 C/ Paco González.
- Mercadillo al aire libre de Arucas**, sabato 8:00 a 14:00. C/ Juan de Bethencourt.
- Mercadillo de Gáldar**, giovedì 8:00 a 14:00 Plaza de Santiago.
- Mercadillo de Jinámar**, domenica 8:00 a 14:00 Ramblas de Jinámar.
- Mercadillo de Tunte**, domenica 9:00 a 13:00 Plaza de Santiago.
- Mercadillo de Mendizábal**, terzo sabato del mese C/ Mendizábal (Vegueta).
- Mercado Ecológico de Valleseco, Ecovalle**, venerdì 16:00-20:00, sabato 10:00-14:00 e 16:00-20:00, domenica 9:00-14:00. A Valleseco, C/Párroco José Hernández Acosta, nº 11.
- Mercadillo de Vegueta**, domenica (eccetto Luglio Agosto e Settembre). Mercado de Artesanía y Cultura de Vegueta. Plaza del Pilar Nuevo.
- Mercadillo Municipal de San Bartolome de Tirajana**, ogni 15 giorni la domenica 8:00 a 13:30 presso la pista di pattinaggio de San Fernando de Maspalomas.
- Mercadillo Municipal de Playa de Mogán**, venerdì 8:00 a 14:00 al molo sportivo.
- The Small Market Playa de Mogán**, lunedì 9:30 a 15:00 al parking.

# EROS

## RAMAZZOTTI

V I T A C E N I È

# WORLD

# TOUR

# 24 | LAS PALMAS DE GRAN CANARIA LUGLIO | GRAN CANARIA ARENA

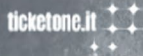
[ramazzotti.com](http://ramazzotti.com) · [facebook.com/ramazzotti.eros.official](https://facebook.com/ramazzotti.eros.official) · [instagram.com/ramazzotti\\_eros](https://instagram.com/ramazzotti_eros) · [twitter.com/RamazzottiEros](https://twitter.com/RamazzottiEros)

BIGLIETTI: **MASTAQUILLA.COM** E

VENTA DE ENTRADAS  
**El Corte Inglés**  
elcorteingles.es



Vallejo & Rodríguez  
MR & MRS.



assomusica

